# IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 26 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MERCOLEDI' 26 GENNAIO 1916


VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

## Avviso agli abbonati

I signori abbonati sono pregati di passare presso la nostra Amministrazione, dove potranno ritirare il premio cui hanno diritto nella loro qualità di associati.

## Note del giorno

Un nostro lettore, che si è fermato sulla notizia pubblicata ieri mattina riflettente il bilancio dell'entrata per l'esercizio futuro (1 luglio 1916-30 giugno 1917) ci chiede come mai il detto bilancio si chiuda con un avanzo di 140 milioni e suppone un errore.

Non è un errore, perchè il bilancio non contempla le spese *straordinarie* della guerra, che nessuno potrebbe dal resto prevedere per il futuro esercizio finanziario, anche perchè al 1 luglio la guerra potrebbe essere finita, come potrebbe continuare, così pure esso non contempla i mezzi finanziari per fronteggiarle. Contiene invece gli stanziamenti per il servizio dei nuovi prestiti.

— Ed a proposito del nuovo prestito, un altro abbonato ci chiede il come ed il perchè i sottoscrittori possano non essere molestati da un aumento in altre tasse basate sul reddito, come ad es. (per citarne una) la tassa di famiglia.

Il come ed il perchè sono molto semplici. I titoli di questi prestiti non sono *nominativi* e sono esenti da tasse, senza tener conto che uno può cederli, se crede, anche il giorno dopo averli ritirati, se aumentassero, come è molto probabile, di valore.

Del resto, l'essere possessori di titoli o valori mobiliari non costituisce affatto neppure ora un elemento per l'applicazione di altre tasse, come, ad es., quella di famiglia, che si basa su elementi visibili, come l'alloggio, il tenore di vita, le tasse fondiarie, ecc.

Sotto questo riguardo adunque, qualunque timore manca assolutamente di base. Un individuo può benissimo sottoscrivere e far sottoscrivere per sè da un altro per un milione, ed essere sicuro che per questo non pagherà neppure un centesimo di più di quello che paga ora, come contribuente.

***

Dall'estero non vi sono oggi novità, degne di nota speciale.

***

Niente di nuovo, che meriti di essere rilevato, dai vari scacchieri.

Sul fronte italiano un attacco nemico di sorpresa venne respinto dai nostri in Val Sugana ed altri due furono pure respinti nel settore di Tolmino. Duelli di artiglieria sul rimanente del fronte.

Il che dimostra, che se gli avversari non dormono i nostri vigilano.

## Politica e diplomazia

(S) **Atene**, 25. — Il Ministro Theotokis è morto. Gli saranno resi onorante funebri nazionali.

---

Con la morte di Theotokis scompare una delle più notevoli personalità politiche della Grecia e uno dei capi del partito conservatore oggi al potere.

Fu Presidente del Consiglio e varie volte Ministro. Nell'ottobre scorso quando il Gabinetto Venizelos si dimise egli entrò nel nuovo Gabinetto presieduto da Zaimis come Ministro dell'Istruzione Pubblica e dell'Economia Nazionale e conservò tale dicastero nell'attuale Gabinetto Skuludis che nel novembre sostituì Zaimis.

**Parigi**, 24. — Si ha da Tokio che il 22 corr. mattina il Granduca Giorgio di Russia è partito da quella città dopo aver scambiato visite con l'Imperatore il conte Okuma e gli altri membri del Governo.

Dopo aver fatto un'escursione nell'interno del paese, il Granduca s'imbarcherà il 27 corr.

Durante il viaggio si fermerà a Seoul in Corea dove sarà dato un ricevimento in suo onore.

**Zurigo**, 24. — Si ha da Berlino che è ivi morto il Ministro dell'agricoltura prussiano von Podbielski.

(S) **Roccolma**, 25. — Il *Riksdag* ha nominato 60 dei membri per formare un comitato segreto.

(S) **Parigi**, 25. Il Presidente della Repubblica Poincaré, il Presidente del Senato Dubost ed il Presidente della Camera Deschanel, sono tornati stamane a Parigi, dopo aver visitato domenica e lunedì le truppe dell'esercito dell'Est ed i Comuni sinistrati ove le popolazioni hanno loro fatto calorosa accoglienza.

✦ (S) **Torino**, 25. Oggi alle ore 16.10, provenienti da Milano, sono transitati dalla nostra stazione gli on. Pichon e Barthou.

Erano a ossequiarli un rappresentante del Sindaco, il Console francese Ramegue e altre notabilità.

Alle 16.35 proseguirono col direttissimo della Francia.

### I SOVRANI DEL MONTENEGRO A LIONE

(S) **Lione**, 24 — Il Re del Montenegro, col Principe Pietro, lungo tutto il percorso nei recarsi all'albergo è stato salutato dalle vive acclamazioni della folla. Il Sovrano vestiva l'uniforme nazionale. Prolungandosi la dimostrazione dinanzi all'albergo, il Re si è presentato due volte al balcone per ringraziare la folla. Un picchetto di fanteria rendeva gli onori dinanzi al portone.

Il Ministro Denys Cochin si è recato all'albergo ad ossequiare il Re a nome del Governo. Il Re lo ha intrattenuto per venti minuti.

### NELLA CIRENAICA

(S) **Londra**, 25. — Il prof. Gregory dell'Università di Glasgow, il quale nel 1908 si recò in Cirenaica per studiare la questione dell'utilizzazione del territorio allo scopo di stabilirvi gli israeliti oppressi nell'Europa orientale ha fatto ieri sera dinanzi alla Società Reale di Geografia una conferenza sulla Cirenaica.

Dal fatto, egli ha detto, che il paese non è adatto per stabilirvi una residenza degli israeliti, non bisogna concludere che il paese stesso non abbia alcun valore per l'Italia. Questa deve condurre a termine la conquista ed impiegare denari nella costruzione di strade, di ferrovie e di porti, oltrechè nel rimboschimento e nella conduttura di acqua. Noi non abbiamo alcun motivo di essere malcontenti di vedere l'Italia assumersi la missione di occupare e porre in valore tale paese. Questa impresa fu uno dei primi grandi passi dell'Italia verso il proprio distacco dalla Triplice alleanza. La creazione di questa colonia italiana fra l'Egitto ed i possedimenti francesi deve tendere ad unire l'Italia con la Francia e con la Gran Bretagna. I progressi in Cirenaica saranno probabilmente meno rapidi che in Algeria ed in Egitto ma noi li osserveremo con simpatia, con interesse e con quel sentimento di riconoscenza che si deve avere per ogni potenza che cooperi alla pacificazione ed allo sviluppo delle terre nord-africane ancora in condizioni di decadimento.

## Parlamenti Esteri

### GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 24 — *Camera dei Comuni* - Continuazione — Il Sottosegretario di Stato per la Guerra Tennant enumera varie operazioni di ordine secondario nell'Africa orientale e aggiunge che malgrado la pioggia torrenziali che resero l'avanzata difficile le truppe britanniche occuparono il 21 corr. Langido nella Africa sud-orientale tedesca senza incontrare grave resistenza.

Si discute poscia in terza lettura il bill relativo alla coscrizione militare dei celibi.

Il Ministro *Bonar Law* dice: Un cambiamento notevole è avvenuto nell'attitudine della Camera riguardo alla legge. Non vi è un solo membro che non sia determinato a far produrre alla legge tutti i buoni effetti che ne attende il Governo. La legge ci assicura un altro milione di uomini, necessario per la vittoria.

L'oratore ringrazia le classi operaie per i sacrifici, i quali provano che tutto il paese è deciso ad aiutare il Governo a prendere tutte le misure necessarie per assicurare la vittoria, quale che possa essere la ripugnanza intrinseca per l'uno o l'altro provvedimento.

L'oratore termina dichiarando di fiero che l'opinione favorevole del Parlamento sia condivisa da tutto il paese.

***

(S) **Londra**, 24 — La Camera dei Comuni ha approvato in terza lettura, con 383 voti contro 36, il bill relativo alla coscrizione militare.

Anche la Camera dei Lordi ha approvato il bill in prima lettura.

— Rispondendo ad una interrogazione, il Ministro Bonar Law dichiara che le truppe inviate dalla Nuova Zelanda comprendono 34.000 uomini. Gli effettivi totali raggiungeranno 60.000 uomini nel giugno prossimo, compresse le truppe in allenamento.

***

✦ (S) **Londra**, 25. — *Camera dei Lordi.* — *Lord Lansdowne* (Min. s. p.) chiede che si proceda alla votazione in seconda lettura del progetto di legge sulla coscrizione. Insiste sulla necessità di questa misura dichiarando:

Indubbiamente la legge indebolirà il nostro esercito industriale ed influirà sulla nostra posizione finanziaria e sul nostro potere di assistenza verso i nostri alleati sul quale questi fanno naturalmente assegnamento.

Non siamo tuttavia i padroni della situazione, per quanto riguarda questa difficoltà.

Quando scoppiò la guerra, Kitchener si pose all'opera per costituire nuovi eserciti. Si sarebbe forse allora potuto porre la questione, se noi non fossimo abbastanza mantenendo una grande flotta, conservando il controllo dei mari nelle mani dell'Inghilterra fornendo munizioni ed equipaggiamenti ai nostri alleati, e mettendo il nostro credito a loro disposizione.

Forse, dopo compiute tutte queste cose, avremmo potuto invocare una scusa per non creare eserciti della dimensione di quelli che mettiamo ora in campagna. Si sarebbe potuto dire ciò. Ma si potrebbe anche dire con ragione che, se questa linea di condotta fosse stata adottata al principio della ostilità, l'andamento della guerra sarebbe stato diverso da quello che è stato, e la nostra fiducia nel successo delle operazioni che contiamo rinnovare nella primavera prossima, sarebbe molto minore di quanto è attualmente. L'interesse indubitabile della nostra industria e della nostra finanza è non soltanto che usciamo vittoriosi dalla guerra, ma anche che il conflitto termini il più rapidamente possibile.

### FRANCIA

✦ (S) **Parigi**, 25. *Camera dei deputati.* — Continua la discussione sul regime della stampa.

*Briand* (Pres. Cons.), intervenendo nella discussione indica l'impossibilità di permettere che articoli inopportuni giungano nelle trincee ove i soldati debbono rimanere soli con i loro doveri. Il controllo della stampa, stabilito all'inizio della guerra d'accordo fra il Governo e i rappresentanti dell'Associazione della stampa, ha avuto il risultato di evitare dopo 18 mesi di guerra ogni nervosità della nazione, la cui calma e fiducia sconcertano il nemico. E' preferibile non cambiare il sistema attuale che dà soddisfazione, nell'ora in cui a tutti si impongono sacrifici; verrà il momento, con la vittoria del paese, nel quale il principio di autorità attuale farà posto al principio di libertà.

— D'accordo col Governo si delibera con voti 394 contro 138 il rinvio del progetto sulla stampa alla commissione.

### SVEZIA.

(S) **Roccolma**, 25 — Il Parlamento discute il bilancio.

Alla prima Camera Trygger, capo del partito della destra, dice che accetta il mantenimento della neutralità della Svezia; non vuole tuttavia che il Paese rinunzi ai suoi diritti. Piuttosto che rinunziare al rispetto e all'onore, preferiamo, afferma l'oratore, sottoporci agli obblighi ed ai sacrifici necessari. La Svezia deve uscire dalla crisi mondiale rispettata, indipendente, integra, imparziale.

— Alla seconda Camera oratori dei due partiti esprimono una opinione identica. Il Capo del partito socialista *Branting*, pure riconoscendo il mantenimento della neutralità, tuttavia agli tema che nell'avvenire la politica della Svezia non sia mantenuta così categoricamente neutrale come per il passato.

*Lindman*, capo della destra, dichiara che il diritto delle genti non esiste più. Sembra che nel mondo manchi totalmente il sentimento di solidarietà.

***

(S) **Roccolma**, 25 — In un grande discorso pronunciato alle due Camere del *Riksdag*, *De Hammarskjoeld*, Presidente del consiglio, ha dichiarato che non vi è alcuna ragione di dubitare che la politica del Governo non sia una politica di neutralità sincera. Nelle spiegazioni furono date a questo proposito in parecchie occasioni, specialmente dal Re che disse: Dobbiamo lavorare con tutte le nostre forze per mantenere la pace. La nostra intenzione è di seguire sempre i principii finora adottati e questa risoluzione abbraccia anche i rapporti della Svezia coi neutri.

## Credito ed economia

### PRESTITO NAZIONALE 5 % NETTO.

**Banca Italiana di sconto.**

5 % NETTO.

| | | |
|---|---|---|
| Assicuraz. contro infortuni | L. | 500.000 |
| Soc. an. ferrovia Mantova-Cremona | » | 535.000 |
| Impiegati assic. Ital. e Unione Adriatica di sicurtà | » | 200.100 |
| Soc. an. Ital. assicuraz. contro la grandine | » | 250.000 |
| La Banca Fratelli Radaelli | » | 200.000 |
| Acciaierie e ferriere lombarde | » | 150.000 |
| Banca Svizzera Americana | » | 112.500 |
| Cotonificio Ligure | » | 100.000 |
| E. Boralevi e C. | » | 100.000 |
| ½ Credit Lyonnais | » | 76.000 |
| Ambrosi, Stoppani e C. | » | 60.000 |
| Ing. De Benedetti | » | 55.000 |
| Famiglia Pietro Ravano e ½ Gius. Ravano | » | 1.000.000 |
| G. Graziani e C. | » | 605.000 |
| Maestro Pietro Mascagni | » | 50.000 |
| A. Lattonada | » | 51.000 |
| Ditta Pietro Gavazzi | » | 50.000 |
| Giacomo Crosti | » | 50.000 |
| Aristide Basilico | » | 40.000 |
| Augusto Molina | » | 32.000 |
| Sigismondo Ruberti | » | 25.000 |
| Comm. ing. Fedele Borghi | » | 25.000 |
| Rag. Salvatore Marsiglio | » | 24.000 |
| Adolfo Corradi | » | 25.000 |
| Giuseppe Sturlese | » | 25.000 |
| Soc. Cornebol 2ª sott. | » | 25.000 |
| Carbone e Crovetto | » | 20.000 |

### IL MERCATO MONETARIO GERMANICO.

(S) **Londra**, 25. — Il *Daily Telegraph* ha da Rotterdam: Allo scopo di arrestare la discesa del marco la *Reichsbank* inviò la settimana scorsa ad Amsterdam un rappresentante al quale fu detto dai banchieri olandesi che l'unico mezzo di sbarazzare il mercato di tutta la carta-moneta che la Germania consisterebbe nell'inviare 750 milioni di marchi in oro.

Recentemente, anzi poco dopo la esposizione fatta dal Ministro delle finanze Helfferich sui metodi della economica politica tedesca, ebbe luogo una riunione dei direttori della *Deutsche Bank*, della *Reichsbank*, della *Sakaffhausen* e di altri grandi istituti tedeschi per discutere la situazione finanziaria. In tale riunione si studiò la possibilità economica di continuare la guerra oltre la fine dell'agosto prossimo.

### DIVIETI DI ESPORTAZIONE.

(S) **Ottawa**, 25 — Un'ordinanza del Governo proibisce l'esportazione degli oli, dei pesci e degli stracci per tutti i paesi, eccetto a Gran Bretagna.

### Banco di Sicilia

Situazione al

| | 10 dicembre | 20 dicembre |
|---|---|---|
| Cassa | L. 150.872.000 | 102.099.000 |
| (Specie metalliche milioni) | 57.3) | 57.3) |
| Portafoglio su piazze it. | » 57.258.000 | 62.251.000 |
| Anticipazioni | » 17.338.000 | 13.140.000 |
| Fondi sull'estero (portafoglio e c.c.) | » 12.270.000 | 13.800.000 |
| Circolazione | » 159.974.000 | 158.013.000 |
| » per c. del commercio | 78.026.000) | 76.065.000) |
| » per c. del Tesoro | 81.948.000) | 81.948.000) |
| Debiti a vista | » 52.569.000 | 54.443.000 |
| Depositi in c.c. fruttif. | » 45.494.000 | 46.326.000 |
| Rapporto della riserva metallica alla circol. | 49.32 % | 50.11 % |
| Rapporto fra la riserva e la circol. integrale | 33.61 % | 33.95 % |

## La propaganda per il prestito di guerra

✦ (S) **Milano**, 25. Fino dalle 14.45 il vasto salone del Conservatorio Verdi è già gremito per la solenne adunanza indetta dal Comitato di propaganda pel Prestito Nazionale. Sul palco dietro al tavolo della Presidenza sono state collocate numerose poltrone nelle quali prendono posto le autorità. Tra queste vi sono il Commissario Civile on. sen. march. Cassis, gli on. senatori Boito, Ponti, Greppi, Albertini, Pirelli, Rizzi, Gavazzi, Garofalo, Primo Presidente della Corte di Cassazione di Torino, Della Torre, Canzi, Mangiagalli, Esterle e Faccheris, gli on.li Salterio Cameroni, Stoli Legnani, Agnoli, Casparotto, La Pegna, Belotti, Pavia, Cocciaslenza, Venino, Barrinco, Valvassori Peroni, Degli Occhi, Pirolini e le più note personalità del commercio e dell'industria. Sono pure presenti numerosi ufficiali, signore e signorine.

Alle 15.30, accolto da vivissimi applausi, entra nella sala il Ministro Barzilai e prende posto al tavolo della presidenza insieme agli onorevoli Meda e Salmoiraghi.

Prende subito la parola l'on. Filippo Meda che parla per incarico del Comitato di propaganda del Prestito. L'on. Meda ringrazia anzitutto a nome del Comitato esecutivo il Ministro, le autorità e tutti gli intervenuti che con la loro presenza hanno reso possibile questa solenne manifestazione di patriottismo. Accenna quindi ai vantaggi del Prestito Nazionale e dice che nessuno può esitare a rispondere all'appello del Governo. L'on. Meda conclude il suo discorso dicendo che l'Italia *in*contrata a sostenere la guerra e che questa non può avere altro risultato che quello che ci siamo proposti. L'oratore non dubita del successo che avrà il Prestito Nazionale e termina inneggiando all'Italia, al suo esercito e al Re.

Il discorso dell'on. Meda è salutato alla fine da una calorosa ovazione.

Parla quindi applauditissimo il prof. Ulisse Gobbi della Università Commerciale Bocconi.

Si alza quindi il Ministro Barzilai accolto da una ovazione che dura parecchi minuti. Cessata la dimostrazione l'on. Barzilai pronuncia il suo discorso, che è continuamente interrotto da calorosi applausi e salutato alla fine da una ovazione grandiosa, interminabile.

### DISCORSO DEL MINISTRO BARZILAI.

L'oratore, dopo avere accennato alle ragioni della nostra guerra passa a discutere quale ne sia l'indole.

Non è la guerra di manovre della tradizione napoleonica e garibaldina, non la guerra dalle cariche magnifiche degli assalti ardenti, ma quasi sempre la guerra meccanizzata, industrializzata della trincea, del sommergibile, del velivolo, nella quale il coefficiente valore personale, entra in misura notevolmente ridotta, in confronto dell'elemento strettamente meccanico; nella guerra come nell'officina. Ora tutto questo significa che oggi più che mai ha nella guerra prevalenza imponente il fattore economico.

Descrive l'oratore a questo punto le condizioni della offensiva dello scorso settembre nella Champagne, ai spararono sette milioni e duecentomila proiettili di piccolo, medio e grosso calibro, per guadagnare quattro chilometri di territorio, mettendo fuori d'uso in tre giorni mille trecento bocche da fuoco di piccolo calibro e circa mille di grosso calibro, e questo, incidentalmente, esclama l'oratore, dimostra quanto a torto improvvisati strateghi deprezzino i risultati della nostra guerra, che almeno ha conquistato un confine provvisorio ad un paese senza frontiera, e che subisce, come un tutti gli altri fronti, la sorti della guerra meccanizzata di erosione lenta e progressiva (*Vivissimi applausi*).

Accenna poi al problema dell'aviazione troppo trascurata finora e che a primavera sarà imponente, quando macchine capaci di portare non più cinquanta ma cinquecento chilogrammi di esplosivo, potranno a squadriglie passare i fronti, cercare le retrovie, bivarsi sulle città.

Per una tale guerra, occorre una sterminata quantità di danaro; e torna purtroppo alla mente l'affermazione di Carlo Botta, che i popoli infiammati in una impresa vanno assai più volentieri gettito della vita che non della pecunia, perciocchè a quella va annessa più gloria che non a questa. E l'onore dei bravi è più frequente che l'onor dei facultosi. Ma l'Italia in quest'ora è disposta a smentire le previsioni pessimistiche del suo grande storico.

E qui il Ministro esamina con quali mezzi lo Stato possa provvedere alla grande necessità di risorse. Dimostra tutte le conseguenze economiche di una esagerata emissione di carta, che, distruggendo ogni equo rapporto con la garanzia della riserva metallica, ne deprezza tanto il valore di quanto cresce in corrispondenza il prezzo delle cose. E coloro che rifiutando per diffidenza i titoli dello Stato custodiscono gelosamente i biglietti di banca, se gli eventi che essi temono dovessero verificarsi, si troverebbero ad aver risparmiato semplicemente delle riproduzioni litografiche senza valore (*Ilarità*).

Parla delle imposte, che possono appena bastare al servizio dei debiti. Accenna ai prestiti all'estero, dall'abuso dei quali si limita l'indipendenza politica richiamando tristi reminiscenze medioevali di Stati che offrivano milizie purchè altri le pagasse o le equipaggiasse.

E a questo punto, dopo aver constatato che il prestito è un buon affare, certo non per tutti, per esempio non per coloro che il 5.20 % prendono al mese, (*Ilarità*) dopo aver dimostrato che l'esperienza prova l'accrescimento di valore dei titoli di guerra anche dopo le guerre sfortunate, dopo aver detto che coloro i quali non sottoscrivono nel timore o nella speranza di nuovi prestiti a condizioni migliori, non comprendono che, proprio sottoscrivendo largamente a questo, si rendono per molto tempo almeno più che improbabili quelli, l'oratore si domanda: Ma se si tratta di un così buon affare, dove sta la manifestazione del patriottismo? Eppure vi è un punto di convergenza tra l'investimento proficuo e il sentimento di patria.

Il patriottismo sta nella fiducia che la Patria non può perire, che lo Stato non può essere distrutto, non può venir meno alla sua fede, non può negare, come mai l'Italia ha fatto, in nessun periodo, anche più difficile della sua storia, l'onore della sua firma. (*Vivissimi calorosi applausi*).

L'on. Barzilai afferma quindi il triplice grande risultato che avrà l'immancabile successo del Prestito anche all'infuori del profitto materiale del dare allo Stato le grandi risorse necessarie perchè il diffuso di forze non crei moltiplicazione di vittime umane, riduzione di operazioni necessarie, lentezza oltre quella indispensabile, nello svolgimento della guerra, per altra via gravi il passo di ingenti sacrifici economici.

A prescindere da questo, il successo del Prestito deve dare ai nostri alleati le più sicure guarentigie della nostra forza, perchè sia degnamente valutata e considerata, così da rendere allora con piena dignità, possibili anche ulteriori convenzioni finanziarie con loro. Quel risultato darà al nemico che in agguato cerca spiare in noi segni di stanchezza, di sfiducia, di debolezza, per dare a sè stesso conforto e allontanare con la suggestione dell'animo il suo maturamento che in calma, deve dare al nemico la impressione più plastica della nostra ferma volontà di resistere fino all'ultimo e di vincere della nostra compattezza e concordia (*Vivi applausi*). E ai combattenti ammessi da sette mesi a tutte le inenarrabili asprezze della vita di guerra, ai soldati che danno le loro più fervide energie e il loro sangue migliore per la causa di tutti e, nel Principe che sta in mezzo a loro, vedono e pregiano la espressione, la personificazione protettrice della Patria, al combattenti, coloro che stanno lontano dal campo debbono mandare il supremo incoraggiamento e il conforto di una manifestazione che non sia solo di facili, vane apologie.

Sottoscrivere al Prestito — conclude l'on. Barzilai — significa preparare la vittoria, dare ai nostri soldati con le armi, la forza morale per conquistarla.

***

Una grande acclamazione accoglie la fine del discorso del Ministro Barzilai, che è subito circondato da tutti gli uomini politici presenti. Una dimostrazione interminabile ha accolto il suo saluto all'esercito ed al Re.

Risultato caratteristico di convinzione fu questo: che dopo il discorso del Ministro molti si presentarono ad esprimergli il loro proposito di sottoscrivere al Prestito, e uno tra essi, il conte comm. Tullo Cantoni Mamiani Della Rovere, per la cospicua somma di mezzo milione.

***

Il Ministro Barzilai accompagnato dal suo segretario Agostino Filippani, è partito questa sera per Roma.

## ARMI ED ARMATI

### GLI ADDETTI MILITARI NEUTRALI IN GERMANIA AL FRONTE.

**Zurigo**, 24. — Secondo la *Gazzetta di Colonia* gli addetti militari degli Stati neutrali sono partiti il 20 corr. da Berlino per il fronte orientale.

# La guerra europea

## SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 25 gennaio

Bollettino di guerra n. 244.

In Valle Lagarina nella notte sul 24, dalle posizioni intorno a Mori, le nostre truppe respinsero un riparto nemico che tentava di avvicinarsi di sorpresa.

In Valle Sugana, l'artiglieria nemica lanciò qualche granata su Borgo e Roncegno, provocando un incendio in queste ultime località.

Le nostre artiglierie rinnovarono il bombardamento della stazione di Caldonazzo.

Nel settore di Tolmino, col favore della nebbia, il nemico tentò due attacchi contro le nostre posizioni di Santa Lucia, prontamente ributtati.

Sul Medio Isonzo, intenso fuoco delle artiglierie nemiche contro le nostre posizioni sulle alture ad ovest di Gorizia.

Situazione immutata lungo la rimanente fronte.

CADORNA.

## SCACCHIERI VARI

### FRONTE GERMANICA

✦ (S) **Berlino** (Via Basilea), 25. — Comunicato ufficiale di oggi:

*Fronte occidentale.* Nelle Fiandre le nostre artiglierie ha preso le posizioni nemiche sotto un fuoco violento. Alcune pattuglie penetrarono su punti isolati in trincee nemiche, violentemente sconvolte dal nostro tiro. Le Torre dei Templari e la cattedrale di Nieuport, che offrivano al nemico buoni posti di osservazione, furono distrutti.

Ad est di Neuville le nostre truppe dopo aver fatto esplodere con successo mine, attaccarono una parte delle prime trincee francesi. Ripetuti contrattacchi nemici contro le posizioni da noi prese fallirono.

— Squadriglie di aeroplani tedeschi attaccarono gli stabilimenti militari di Nancy e il campo di aviazione, che si trova colà, nonchè le fabbriche di Buscon.

*Fronte orientale.* Alcuni attacchi russi furono respinti.

*Fronte balcanico.* Nulla di nuovo.

### FONTE AUSTRO-UNGARICA.

✦ (S) **Vienna**, (Via Basilea), 25. Comunicato ufficiale:

*Fronte russo.* — Tutti vasti parti della nostra fronte a nord-est sono state nuovamente esposte al tiro dell'artiglieria russa. In numerosi punti l'attività degli esploratori nemici è stata grandissima.

*Fronte sud-orientale.* — Il disarmo dell'esercito montenegrino prosegue normalmente. Dappertutto ove le nostre truppe giungono, battaglioni montenegrini comandati dai loro ufficiali consegnano le armi senza resistenza. Numerosi distaccamenti ammalorano ai nostri avamposti che essi trovano pronti a deporre le armi.

## SCACCHIERE OVEST

### FRONTE FRANCESE.

*Uff. da* **Parigi**, 24, ore 23: Nel Belgio verso la foce dell'Yser, nella regione di Visuport il nemico ha effettuato un bombardamento estremamente violento durante il quale non ha tirato meno di ventimila granate. Secondo le nostre prime informazioni la fanteria tedesca ha tentato invano di lanciarsi all'attacco ma è stata arrestata dai nostri tiri di sbarramento. Il nemico non è uscito dalle sue trincee eccetto alcuni gruppi che il nostro fuoco ha subito dispersi. Nella regione di Boesinghe, di Hetsas e di Steenstraete, l'artiglieria è stata pure attivissima. Frazioni nemiche che avevano tentato di passare il canale ad Hetsas sono state respinte dal nostro fuoco di fanteria e di mitragliatrici appoggiate dall'artiglieria. In Artois, sulla nostra fronte ad ovest della strada Arras-Lens, il nemico, dopo aver fatto esplodere una mina, ha tentato un nuovo attacco che è stato nettamente arrestato a colpi di granate e fucili. Un secondo attacco diretto un po' più a sud non ha avuto maggior successo. Al nord di Soissons, le nostre batterie hanno sconvolto le trincee nemiche dalla quota 129 ad est della fattoria di Godat (regione di Reims). Il tiro delle nostre artiglierie, regolato dagli aeroplani, ha gravemente danneggiato una batteria tedesca.

(S) **Parigi**, 24. — Il nuovo bombardamento che Nancy ha subito stamane dalle ore 7 alle 8 non ha cagionato danni importanti. Due persone sono rimaste ferite; una alquanto gravemente, l'altra leggermente.

Alla fine della mattinata parecchi aeroplani nemici volarono sui dintorni della città e lanciarono alcune bombe senza risultato.

*Uff. da* **Parigi**, 25 ore 15 — Nel Belgio durante la notte le artiglierie delle due parti hanno continuato a mostrarsi attive nella regione di Nieuport.

Nuovi particolari confermano che l'attacco nemico tentato ieri verso la foce dell'Yser è stato mandato a vuoto dai nostri tiri di artiglieria. I tedeschi non hanno potuto effettuare un assalto eccetto che in un punto in cui alcuni gruppi sono riusciti a penetrare in una nostra trincea avanzata. Sono stati subito cacciati dopo una vivacissima lotta a colpi di granate che ha causato loro sensibili perdite.

In Artois azione diretta ieri dal nemico contro le nostre posizioni ad est di Neuville Saint Vaast, e che era completamente fallita, è stata ripresa dal nemico alla fine della giornata di ieri con maggiore ampiezza. Dopo una nuova serie di esplosioni di mine, accompagnate da un violentissimo bombardamento, i tedeschi hanno lanciato un attacco sopra una fronte di 1800 metri circa di un angolo formato dalla via Arras-Lens e dalla via Neuville Saint Vaast-Thelus. Il nemico è stato respinto nelle sue linee dal nostro fuoco. In due punti in cui una nostra trincea era stata sconvolta dalle esplosioni, il nemico ha potuto occupare le escavazioni, la maggior parte delle quali sono state riprese quasi subito.

— Nei Vosgi abbiamo effettuato un efficace bombardamento contro le opere nemiche del Ban-de-Sapt.

### FONTE [illegible]

*Uff. da* **Londra**, 25. — La scorsa notte abbiamo fatto brillare una mina presso Saint Eloi, che ha danneggiato considerevolmente le trincee tedesche. Una piccola pattuglia, che ha traversato un reticolato di filo di ferro dentato organizzato dai tedeschi presso Verlorenkoek, ha fatto fuoco sul nemico dall'alto del parapetto di una trincea fortemente difesa; quindi è ritornata incolume.

L'artiglieria è stata oggi attiva da una parte e dall'altra presso Loos. Abbiamo bombardato con successo le trincee tedesche a nord-est di Armentières abbiamo causato loro danni considerevoli.

Tiro di fucileria e bombardamento nelle regioni di Hooge, Saint Jean e Pilkem. Presso Pilkem le nostre

artiglieria ha ridotto al silenzio i cannoni delle trincee tedesche.

*Uff. da* **Londra**, 25. — Un idropiano tedesco ha volato sopra Dover alle ore 6 del pomeriggio. Le batterie hanno aperto il fuoco e due velivoli inglesi hanno inseguito quello tedesco.

**FONTE BELGA.**

*Uff. dell'Havre*, 24. — Concreta attività di artiglieria sulla fronte dell'esercito belga. Lotta di bombardamento nel settore di Pomele.

## SCACCHIERE EST

**FONTE RUSSA.**

*Uff. da* **Pietrogrado**, 24 — Presso Illukst la nostra artiglieria ha cannoneggiato con successo gruppi tedeschi che eseguivano lavori di trinceramento. Sul medio Stripa, nella regione di Berzkanow il fuoco della nostra artiglieria ha pure disperso elementi avversari. Nella regione dello Stripa inferiore vi è stato duello di artiglieria. Nel combattimento per il possesso delle escavazioni formate dalle esplosioni delle mine a nord-est di Cernovits, il nemico ha fatto uso di bombe a gas asfissianti.

## SCACCHIERE SUD

**FONTE FRANCESE.**

*Uff. da* **Parigi**, 24. — Un gruppo di 22 aeroplani francesi ha bombardato gli acquartieramenti arretrati di Guevgheli e di Mustafa. Su questo ultimo punto sono state lanciate dai nostri velivoli oltre duecento bombe.

**FONTE GRECA.**

(S) **Salonicco**, 25. — Tutti gli aeroplani componenti la squadriglia che effettuò i *raids* su Monastir e su Guevgheli ritornarono incolumi malgrado un violento cannoneggiamento. La distanza percorsa supera le 190 miglia. Dato il numero degli aeroplani i *raids* furono magnifici. Si conferma che i danni cagionati sono gravissimi.

(S) **Atene**, 25. — Si ha da Salonicco che sedici aeroplani francesi bombardarono nuovamente Guevgheli cagionando danni. Il nemico ebbe oltre cento vittime. Gli aeroplani rientrarono incolumi.

**A SALONICCO**

(S) **Londra**, 25. — Il *Times* ha da Salonicco: Durante il *raid* aereo su Monastir gli aviatori alleati non mirarono che agli Stati Maggiori ed alle caserme bulgare e dovettero volare al di sopra di montagne di una altezza di duemila metri e lottare contro un vento dalla velocità di quaranta miglia.

## SCACCHIERE OTTOMANO

**FONTE TURCA**

◆ (S) *Uff. da* **Costantinopoli**, 24. *Fronte dell'Irak* — Combattimenti parziali continuano verso Kut El Amara. Forze inglesi provenienti dalla direzione di Iman Ali Earbi, attaccarono il 21 corr. sotto la protezione di cannoniere, le nostre posizioni di Mouleikia, a circa 35 chilometri ad est di Kut El Amara, sulle due rive del Tigri. La battaglia durò sei ore. Gli attacchi nemici furono respinti dai nostri contrattacchi.

In seguito ad un nostro attacco contro un'altra colonna inglese che si trovava ad ovest di Korna, proveniente dalla direzione di Mustafik e che cercava di avanzare il nemico fu respinto.

Nessun altro avvenimento importante.

**FONTE RUSSA.**

*Uff. da* **Pietrogrado**, 24 — Inseguendo l'avversario abbiamo catturato oltre 700 ascari e un convoglio di artiglieria. La nostra artiglieria ha nuovamente bombardato i forti di Erzerum. Nella regione di Melazghert abbiamo in varii punti sconfitto distaccamenti curdi appoggiati dalla fanteria.

◆ (S) **Pietrogrado**, 25. Si annunzia che i turchi operanti sulla fronte del Caucaso ascendevano a duecentomila. Il grosso di essi era concentrato nella direzione Erzerum-Alaskhert.

Gli effettivi ottomani contano attualmente circa centoventimila soldati. L'afflusso verso le fortezze di queste truppe disfatte, affamate e disarmate riduce la potenza offensiva di questa piazza.

Oltre le perdite subite in seguito alla loro disfatta, i turchi abbandonarono cinquanta ufficiali, e quattromila soldati, quindici cannoni, diecine di mitragliatrici ed un enorme materiale da guerra.

## La guerra in mare

(S) **Atene**, 25. — Un cacciatorpediniere inglese ha arrestato dinanzi all'isola Scripbos a bordo di un vapore greco un suddito ottomano del quale si ignora la vera identità.

## La guerra in aria

(S) **Londra**, 25 — L'ammiragliato comunica un rapporto ricevuto da Dunkerque il quale dice: Due aeroplani nemici hanno lanciato bombe su Dunkerque stamane alle ore 8. Una macchina inglese ha costretto un idroplano tedesco a discendere, stamane alle ore 8, a nord-est di Nieuport.

## La guerra nelle Colonie

(S) **Londra**, 25 — Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito in Mesopotamia dice:

Il 22 corrente è stato concluso un armistizio di poche ore per trasportare i feriti e per seppellire i morti.

Durante le ultime 48 ore il Tigri è salito a sette piedi a Kut e due e mezzo ad Amarah, intralciando tutti i movimenti delle truppe per terra.

Il generale Townshend comunica che le sue truppe non hanno avuto altri combattimenti e che i suoi approvvigionamenti sono sufficienti.

(S) **Londra**, 25 (*Ufficiale*) — La colonna del generale Wallace ha attaccato il 23 corr. il campo del Senussi ed ha disperso il nemico. Un accampamento è stato incendiato. Mancano particolari.

## Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 25 contiene:

**LEGGI E DECRETI.**

Decr. Luogot. concernente la concessione del passaporto agli italiani non regnicoli.

Id. id. col quale sono istituiti in San Giorgio di Nogaro corsi di medicina e chirurgia per gli studenti di 5° e 6° anno di medicina e chirurgia i quali si trovano sotto le armi.

Id. id. riflettenti: Approvazione di statuto — Erezione in Ente morale — Autorizzazione ad accettare un lascito.

**NEI MINISTERI.**

**Min. dell'Interno:** Disposizioni nel personale dipendente.

**Min. del Tesoro:** Disp.: gen. del Tesoro: Conto riassuntivo del tesoro al 31 dicembre 1915.

# Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

## Italia Settentrionale

(S) **Milano**, 25. — Gli on. Pichon, Barthou, il ministro Jenouvrier, il signor Millouard e i signori Chapon, Carl, Lachaire, si sono riuniti alle ore undici ad una colazione intima all'*Hotel Cavour* assieme ad alcuni membri del Comitato Italia-Francia, con a capo l'on. Luigi Luzzatti.

Quindi gli illustri ospiti si recarono alla stazione partendo col treno delle 12,30 per Parigi.

Prima di lasciare Milano, essi esprimono la loro viva gratitudine per le accoglienze ricevute nella nostra città durante il loro breve soggiorno.

— Stamane il treno accelerato passeggeri 1047, proveniente da Torino, giunto alle ore 7.50 al bivio di Rho presso la Cabina B, investiva il treno merci 5061 pure proveniente da Torino.

Fortunatamente non si deplorano vittime.

**Verona**, 25. — Stamane nelle vicinanze di San Bonifacio un'automobile militare montata dal capitano del dirigibilisti Luigi Parigatti di Savigliano, dal tenente Semidoni Edmondo di Spoleto, e guidata da uno *chauffeur* finora non identificato correva, causa la fittissima nebbia contro il treno Verona-Vicenza.

I passeggeri furono sbalzati fuori della vettura. Il capitano è morto, il tenente moribondo; il meccanico, quasi illeso, è stato trasportato all'ospedale.

**Venezia**, 25. — Il Tribunale di guerra presieduto dal generale Rossi ha iniziato il processo contro il sottotenente di artiglieria da fortezza Vittorio Conti per prevaricazione e falso.

Essendo comandante di una compagnia autonoma acquistò, dai foraggi falsificando le ricevute e stornò appropriò 10.606 lire.

Accusati di complicità sono il sergente Ottone Tiziano e i caporali maggiori Pietro Pilotto, Antonio Rasi e Tullio Rossi.

(S) **Brescia**, 25. — Il Sindaco di Storo, paese redento, ha portato ieri personalmente alla Banca d'Italia 75.000 lire raccolte fra gli abitanti per il Prestito nazionale.

**Torino**, 25 (ermes.). — L'Associazione della Stampa Subalpina ha tenuto, sotto l'autorevole presidenza del sen. cente avv. Frola, l'assemblea generale ordinaria, presenti oltre un centinaio di soci.

La recente crisi del Consiglio Direttivo e le conseguenti discussioni di alcuni giornali avevano conferito all'assemblea un singolare interesse.

Il Consiglio aveva rimesso il mandato conferitogli dai soci per lasciarli maggiormente liberi di giudicare del suo operato non solo per ciò che si riferiva alla gestione amministrativa del sodalizio, quanto soprattutto per ciò che riguardava la condotta del Consiglio seguita in merito alla convocazione ed alla sospensione di un'assemblea straordinaria che doveva tenersi per giudicare intorno ai metodi di lotta fra giornali. Per quest'incidente il Consiglio era stato accusato di ingerenza indebita e di atto politico.

Dopo vivacissima discussione, protrattasi per circa tre ore, veniva approvato il seguente ordine del giorno:

« L'Ass. della Stampa Subalpina, convocata in assemblea ordinaria, udita la relazione del Consiglio direttivo dimissionario, ringrazia il Consiglio stesso dell'efficace collaborazione prestata alle opere di assistenza civile e ne approva le benefiche iniziative (*che ridevano del plauso al dicembre 1915 alla beneficenza* — *utile netto di L. 43.648*) in nome della cooperazione che i supremi interessi della Patria in guerra esigono da ogni Ente pubblico;

manifesta il proposito rincrescimento per l'incidente che ha turbato il corso della vita sociale, e, pienamente consentendo col Consiglio nell'opinione che è cosa ingiustificabile professionale l'Associazione deve vivere all'infuori delle passioni e delle lotte politiche, nè potrebbe utilmente funzionare senza la collaborazione concorde di tutti i giornalisti associati »;

passa all'ordine del giorno in omaggio alla unione e alla concordia, che devono presiedere ai destini della Associazione ».

Infine l'assemblea approvato i bilanci precedette alle votazioni per le cariche sociali, alle quali rimarrono eletti in ordine al numero dei voti riportati da ciascuno, i consiglieri: Pestelli, Mondini, Moggi, Bagassi, Soleure, Abate Daga, Casalini, Mazzini, Mecozzi, Camoin; a probiviri: Alibrati, Roux, Montiglio, Tessiani, Drabate, Bona, Brassoni; a revisori dei conti: Rovina C., Talice P., Palazzo.

Il sen. Frola, dopo aver proclamato l'esito delle votazioni si augurò con elevate parole che alla concordia giornalistica non fosse mancata quella delle opere per il benessere della patria in armi.

Il dott. Pestelli, ex-consigliere delegato, mentre l'alto applauso che coronò le parole dell'illustre presidente dell'assemblea, ringraziò il sen. Frola, associandosi ai suoi fervidi voti per la vittoria delle gloriose armi d'Italia.

**Torino**, 25. — Ad Alba per malattia, contratta in servizio, è spirata Annetta Rosso, maestra elementare e infermiera volontaria tra la Samaritane negli ospedali di riserva.

La città intera parteciperà ai funerali. Il Comando del Corpo d'Armata ha disposto che tutti gli ufficiali seguano la salma.

**Milano**, 25. — Si è sparsa la voce che tre turisti, due giovanotti ed una signorina, che domenica salirono alla Grigna meridionale per una escursione, non furono più veduti ritornare. Si teme che, sorpresi dalla nebbia, o da qualche valanga di neve siano miseramente periti.

La guida Giovanni Goretti di Vallobbio, mossasi alla ricerca degli scomparsi è precipitata da una roccia sfracellandosi.

**Venezia**, 25. — La Società Veneziana delle Conterie nell'ultima sua assemblea, completando con una cospicua offerta alla Croce Rossa le molte altre munifiche beneficenze compiute in questo primo anno di guerra, ha deliberato di iscriversi Socia perpetua della Croce Rossa, versando la somma di lire mille.

— Ieri furono consegnati al Comando del Presidio, altri centocinquantamila scaldaranci, il totale, di scaldaranci inviati al fronte a tutt'oggi è di un milione trecentocinquantamila.

**Padova**, 25. — Inoltre sala dell'albergo « Croce d'Oro » gentilmente concessa, in seguito ad invito del Comitato Pro soldato si è tenuta una riunione allo scopo di addivenire alla costituzione di un Comitato «Pro Mutilati».

Dopo lunga discussione alla quale presero parte tutti gli intervenuti e nella quale furono ampiamente discussi gli scopi del Comitato per il quale il « Pro Soldato » ha già raccolto circa lire 10.000, si stabilì di nominare una Commissione per prendere gli accordi coi Comitati centrali di Roma e di Milano e per fare gli studi onde presentare in una prossima assemblea il programma di lavoro del Comitato.

**Pavia**, 25. — Si è spento il noto industriale ing. Giovanni Calligari, assai conosciuto a Pavia avendovi occupato importanti cariche, come quella di presidente dell'Azienda municipalizzata del Gas.

Aveva 55 anni ed era sposato da circa 9 mesi.

Le cause del suicidio vanno ricercate in un dissesto verificatosi nell'officina meccanica paterna, ora in liquidazione, in cui il Calligari era consigliere delegato.

## Italia Centrale

**Firenze**, 25. — Giunge notizia da Castiglion Fiorentino d'una macabra scoperta fatta in località detta Cirese, piccola frazione del Comune. Alcuni pastori hanno rinvenuto steso nel mezzo della strada, tre chilometri distante dall'abitazione, il cadavere della bambina Luisa Levantini di anni tre. La piccina si era allontanata dalla propria casa 12 giorni or sono per recarsi a trovar la madre nell'attigua stalla, e da quel momento, per quante ricerche i famigliari avessero fatte, rimase irreperibile.

Oggi stesso le autorità, con il giudice istruttore del tribunale di Arezzo si sono recate sul luogo e, dopo le identificazione, il cadavere è stato trasportato nella sala anatomica di Castiglion Fiorentino.

## Italia Meridionale

**Napoli**, 25. — Dal Comando del Corpo d'Armata col prossimo 31 gennaio partirà per il fronte il nono vagone speciale con i doni dei napoletani per i valorosi combattenti.

**Reggio Calabria**, 25 — Sotto la presidenza del Prefetto comm. Giuffrida, s'è riunita la nostra Giunta Prov. Amm. ed ha preso importanti deliberazioni.

## Isole

**Palermo**, 25. — Ieri si è riunita la Commissione Compartimentale del Traffico per discutere circa gli oneri che l'amministrazione ferroviaria ha imposto alla Sicilia.

La parte elettiva della Commissione si fece eco del grave disagio delle comunicazioni delle nostre linee che paralizzano ogni ripresa e chiese in linea generale il ripristinamento dell'orario del 15 marzo 1915, pur consentendo che alcuni treni si sarebbero potuti anche sopprimere tenendo conto dei criteri di economia dell'amministrazione.

**Catania**, 25 — Il giorno 7 febbraio alle ore 14, nell'ufficio comunale si terrà il primo esperimento d'asta relativo all'appalto dei lavori necessari per costruire un tratto di condottura nell'ultimo tronco basso dell'attuale canale antico che porta le acque alla fontana in piazza Bonadies, a Cibali.

L'incanto sarà aperto in base al prezzo di L. 25.000.

**Catania**, 25. — Nella R. Università, gli esami del prolungamento della sessione di ottobre 1914-15 per la facoltà di giurisprudenza, avranno luogo nei giorni seguenti: 13 febbraio Filosofia del Diritto — 14 storia del Diritto Romano — 15 Economica Politica — 16 Diritto Amministrativo — 17 Statistica — 18 Storia del Diritto Italiano — 19 Diritto Canonico — 20 Istituzioni di Diritto Civile — 21 Istituzioni del Diritto Romano — 22 Diritto Internazionale — 23 Procedura Civile — 24 Diritto Rom... — 25 Medicina Legale — 26 Diritto Commerciale — Diritto Civile — 28 Diritto Penale — 29 Diritto Co... nazionale — 1 marzo Diritto Finanziario — 16 e 18 marzo Lauree.

**Catania**, 25. — E' incominciato a svolgersi alla nostra Corte d'appello presieduta dal comm. Giuseppe Cimino, la causa penale contro Petronio Antonio, deviatore delle ferrovie dello Stato ed il comm. Antonino Nico direttore del compartimento di Palermo, responsabili entrambi del disastro di Gourdia Mangano.

## Drammi di terra e di mare

**INONDAZIONI IN OLANDA**

(S) **Amsterdam**, 25. — Le inondazioni aumentano ancora a Nieuwendam. La situazione continua ad essere delle più gravi a Purmerend. Le acque sono ancora salite di sette pollici a Landmeer ed hanno oltrepassato la quota del più alto livello raggiunto dall'inondazione del 1825. Nel Waterland sono state perdute 1200 vacche, numerosi montoni, suini e pollami. Tutte le case sono minacciate dalle acque.

Le autorità militari hanno ordinato lo sgombero di Uitdam e di Broek.

**ESPLOSIONE IN UN LABORATORIO DI CARTUCCIE FRANCESE.**

◆ (S) **Tarbes**, 25. Una esplosione è avvenuta stamane all'arsenale nel laboratorio della scelta delle cartucce. Vi sono undici morti e una trentina di feriti. La causa dell'esplosione è stata accidentale.

# TEATRI ed ARTE

**V CONCERTO ANGELELLI ALL'« ESPERIA »**

Elettissimo pubblico convenne ieri in folla al quinto concerto del pianista Carlo Angelelli, che riuscì non meno interessante dei precedenti.

Il programma arduo e variato, che da Bach e Scarlatti, attraverso Beethoven e Chopin, giungeva a Scriabine e Debussy, ebbe nell'Angelelli un genialissimo animatore.

L'*Etrangeté* di Scriabine destò vera ammirazione e fu assai gustata dagli intervenuti, più dei tre brani tratti dal *Children's corner* di Debussy, di cui fu invece molto apprezzata *La soirée dans Grénade* di cui l'Angelelli è simpaticissimo interprete.

L'eletto pianista fu molto apprezzato anche in tutto il resto del programma, da lui sapientemente interpretato.

— Martedì 8 febbraio sesto e ultimo concerto Angelelli.

# CROCE ⊕ ROSSA

## *Appello agli italiani*

Il Comitato Nazionale per la raccolta e la utilizzazione dei rifiuti di archivio a favore della Croce Rossa ha lanciato il seguente appello, che noi siamo lieti di pubblicare invitando i nostri lettori a pulire i loro archivi a favore di questa nobile iniziativa:

*Italiani,*

Mai, come in questi giorni che portano nel loro grembo i segni e i germi della nuova grandezza della Patria, il fraterno civismo del Paese ha avuto un più vasto e più vario campo di azione, nel quale c'è posto per tutte le iniziative utili, per tutte le attività benefattrici, per tutte le volontà operose.

Mentre dura più sapra ma sempre più gloriosa la santa guerra affrontata dall'Italia con consapevole spirito di sacrificio, crescono e si moltiplicano i bisogni a cui occorre far fronte e si allargano le conseguenze i doveri delle contribuzioni private alle imprese decise dalla plebiscitaria volontà della nazione.

Oggi parlò più che mai il patriottismo o è una forma di partecipazione pratica a continua all'opera comune o non è.

Ispirandosi pertanto a questi sentimenti la *Famiglia giudiziaria italiana*, per iniziativa degli avvocati e dei cancellieri di Roma, ha deciso di attuare un progetto tanto grandioso nei suoi risultati quanto semplice nella sua praticità per offrire un considerevole contributo di nuovi finanziarii alla Croce Rossa — la santa istituzione alla cui opera altamente e patriotticamente benemerita ogni parola di lode sarebbe inadeguata.

Questo progetto consiste nella raccolta e nella utilizzazione dei rifiuti degli archivi pubblici e privati e in genere di tutte le cartaccie inutili di qualsiasi specie che ingombrano gli uffici e le case.

Noi abbiamo fede che tutti gl'italiani vorranno concorrere a questa iniziativa, che forse è la forma di contributo più democratica escogitata sinora per venire in aiuto delle opere di assistenza della guerra, in quanto essa è accessibile a tutti i cittadini, a qualunque classe sociale essi appartengano.

Se la vostra cooperazione non verrà a mancarci, se tutti gli uffici pubblici e privati e tutti i cittadini risponderanno a questo nostro appello, una incalcolabile (ugentissima quantità di carta sarà raccolta, la cui vendita ci permetterà di offrire alla Croce Rossa delle cospicue somme, che daranno modo alla benemerita istituzione di rendere sempre più pietosamente e patriotticamente proficua la sua mirabile opera di restauratrice delle forze lacerate dalla dura guerra da noi tutti fermamente voluta ed eroicamente combattuta dai nostri soldati.

*Italiani,*

Noi abbiamo fede che questa nostra iniziativa, già benevolmente accolta e appoggiata dai supremi poteri dello Stato e dalla stampa incontrerà il vostro incondizionato favore, al pari di tutte le altre ingegnose iniziative quotidianamente proposte all'inesauribile slancio della vostra solidarietà patriottica.

Ricordate che il patronato dei feriti in guerra è una delle più doverose e più necessarie forme di patriottismo perchè contribuisce in considerevole misura alla vittoria delle armi nazionali, nel tempo stesso che è il più pratico mezzo per dimostrare ai fratelli che combattono per la grandezza della Patria con quale fervido cuore il paese partecipi alle loro gesta gloriose.

La nostra iniziativa vi permette di concorrere a questo patriottico e pietoso dovere senza nessun sacrificio, sappia noi abbiamo piena fede di non averci rivolto invano questo appello.

Raccogliete e preparate perciò quanta carta inutile ingombra i vostri archivi, i vostri uffici, i vostri magazzini, le vostre case e conservatela per il momento in cui verremo a bussare alla vostra porta; perchè voi in questo modo, per il nostro tramite alla santa istituzione, nel cui fiammeggiante simbolo crociato l'immortale idea della Patria si sposa con l'immortale sentimento dell'umanità.

Il Presidente del Comitato d'onore: prof. Vittorio Scialoja, senatore del Regno — Il Presidente del Comitato esecutivo: avv. *Amedeo Sandrini*, deputato al Parlamento — Il segretario generale: *Angelo Cerrato*, cancelliere.

# SPORTS

**ALPINISMO**

**Il Club Alpino Italiano** sezione di Roma farà Domenica 30 gennaio 1916 un'escursione a Monte Lupone (m.3378).

Partenza da Roma in ferrovia ore 6.30 — arrivo Cori (stazione) 8.38 — arrivo Cori passo in vettura 9.30 — Partenza da Cori a piedi 9.30 arrivo Fonte-Marzoni 11 — arrivo Maggi 12.30 arrivo Vetta Lupone 13.30 Colazione al sacco.

Partenza dalla Vetta 14.30 — arrivo Cori 17.30 — arrivo Cori stazione a piedi 18.30 — Partenza in ferrovia 18.56 — arrivo a Roma 20.45.

Preventivo L. 6.50 — Portare la colazione.

Appuntamento Stazione Termini ore 6.

*Direttori* C. Savio e I. Spada.

N. B. In conformità della circolare 2 Novembre 1915 si ricorda che alla detta escursione possono partecipare tutti gli studenti che presumono di essere chiamati sotto le armi.

# Consiglio Comunale

**Seduta del 25 Gennaio — Pres. - Colonna.**

Alle 17.35 si apre la seduta la quale non offre, anche secondo le profezie mitologiche del nostro venerato collega del *Messaggero* alcuna attrattiva interessante.

Si deve discutere il capitolo relativo alla Pubblica Istruzione sul quale tema avremo le solite variazioni di carattere sentimentale

Letto ed approvato il processo verbale della precedenti adunanze.

**Colonna.** Dà lettura della seguente [illegible] lettera che il Card. Mercier ha indirizzato al Sindaco, per ringraziare del saluto che il Consiglio Comunale abbe ad inviargli allorchè toccò il suolo di Roma.

*Signore,*

Il saluto vibrante che voi m'avete diretto in nome della città di Roma, mi è giunto dritto al cuore. Non è senza una profonda emozione che ho udito venire verso di me, fondendo in una sola, voci ancora ieri diverse, una parola calda, commovente, discesa da quel Campidoglio, testimonio di tante lotte dalle quali doveva sortire quella civiltà in cui noi abbiamo profonda fede poichè essa è eterna.

Mai forse come in quest'ora, in cui io vengo fra voi per portare ai piedi del Vicario di Cristo l'espressione dei più amari ma spoglie dei più fieri dolori, io ho sentito il mio cuore palpitare, avvicinandomi a questo mare nostrum innanzi alle quali si sono tante volte infranti gli assalti delle umane tempeste.

Questo saluto di Roma, io l'accetto tanto più volentieri in quanto che va, io so, più lontano e più in alto della mia persona. Esso vuole onorare un popolo martire, un Re eroico, l'indefettibile verginità del diritto, l'abnegazione nell'adempimento del dovere.

Voi vi avete augurato la risurrezione. Ci credo. Vi confido. Il sentimento profondo di giustizia, la rettitudine spontanea della coscienza umana recheranno, non posso dubitarne, con la loro provvidenziale pressione sugli eventi, il trionfo della causa, per la quale le nostre Nazioni sorelle lottano insieme e la cui bellezza deve piacere a Dio.

In nome dei miei compatriotti e nel mio, io vi prego Signore, di gradire non l'attestato troppo modesto della mia riconoscenza, l'espressione dei voti che io formulo per il successo delle vostre armi, e per la crescente prosperità del Vostro meraviglioso Paese.

(*Applausi vivissimi accolgono la lettura fatta dal Sindaco con la sua voce vibrante*).

**Colonna** Il vostro plauso mi dispensa di aggiungere altre parole per esternare i sentimenti della nostra soddisfazione all'eletto animo del Cardinal Mercier.

***

**Valli** (*assessore della P. I.*) Prima di affrontare la discussione sul problema scolastico sento il dovere di rivolgere il pensiero a coloro della classe magistrale che offrirono la loro vita per l'onore della patria. **Pietro Scaramucci** e **Renzo De Renzi** dei quali pone in rilievo le alte virtù di insegnanti e di cittadini.

Invia pure un grato saluto a tutti gli altri maestri che si distinguono sul campo dell'onore. Dopo di che ricorda al Consiglio la vigorosa e vigile azione spiegata dal Comune, per iniziativa specialmente dell'assessore Apolloni che con tanto amore presiedè nella scorsa estate alle scuole comunali, intese ad assicurare una completa assistenza scolastica a tutti i figli dei richiamati alle armi e a quelli di disagiata condizione economica. Informa poi il Consiglio della istituzione dell'Anagrafe scolastica intesa a stimolare gli inadempienti all'*obbligo della Istruzione* e del funzionamento del Patronato scolastico, il quale da principio nel primo periodo della sua azione ha trovato difficoltà subito sormontate merce il buon volere del Presidente onorevole Monti-Guarnieri.

Pone anche in rilievo la patriottica azione svolta dai nostri insegnanti e dai nostri alunni partecipando a tutte le pubbliche e patriottiche manifestazioni.

Ricorda l'opera dello scaldarancio compiuta nelle nostre scuole e dà notizia infine della istituzione delle scuole *ciclo-serie* per i fanciulli dai profughi dall'eroico paese. Delle nostre scuole termina con enfasi l'oratore, il Consiglio com. può essere veramente fiero giacchè queste si sono mostrate degne delle eroiche gesta compiute dei nostri soldati.

(*Approvazioni vivissime di tutto il consiglio terminano la fine del poderoso e splendido discorso dell'assessore Valli*).

**Giulimberti.** — Spezza una lancia a favore di quegli insegnanti comunali che, entrati in servizio dopo il 1906, debbono essere iscritti alla Cassa Pensioni e che però si trovano in evidenti condizioni d'inferiorità rispetto al trattamento della pensione di fronte ai loro colleghi anteriormente entrati in servizio dal Comune (E per gl'impiegati amministrativi non esiste lo stesso sperequamento?)

**Levi** fa alcune raccomandazioni, relativamente al risanamento delle scuole per il quale è impostata una somma di L. 10.000 che a suo parere è insufficientemente al bisogno. E allora perchè non sopprimerla addirittura? Raccomanda pure che sia prolungato in tutte le scuole (a pagamento o no) l'orario sino al tre quarti dopo mezzo giorno senza l'interruzione della colazione. Vorrebbe pure che le passeggiate che i fanciulli delle nostre scuole compiono settimanalmente avessero lo scopo di addestrarli nella conoscenza delle strade di Roma.

Vorrebbe infine che si facessero delle pubbliche conferenze istruttive da parte degli insegnanti comunali le quali servirebbero ad istruire anche la cittadinanza.

**Segrano** desidera che per quest'anno almeno siano sospese le erogazioni che il Comune fa ad alcune istituzioni sociali che spiegano all'infuori della diretta gestione e responsabilità dell'Amm.ne comunale.

Parla di alcuni abusi che, secondo l'oratore si verificherebbero in una istituzione scolastica sussidiata dal Comune.

**Pedicini** esamina anch'egli l'opportunità o meno del Comune di sovvenzionare private istituzioni scolastiche integrative della scuola senza esercitare una sorveglianza e diretta ingerenza.

**Scalmi** è di parere del collega rilevando necessario che il Comune invigili sull'andamento della istituzione che sussidia.

**Martire** essendosi parlato di bilancio si domanda egli crede che tali economie debbano cominciare ad effettuarsi sopprimendo la Scuola Superiore « E. Fuà Fusinato » la quale dà risultati affatto negativi.

S'intrattiene a parlare anche della questione dei locali scolastici e deplora che l'Amm.ne abbia rinnovato recentemente alcune locazioni di fitto per locali scolastici che non offrono dal punto di vista igienico quella elementari garanzie necessarie, tanto più che in questo momento le esigenze economiche dei proprietari di stabili sono di molto variate da qualche tempo in.

Con l'uscita verso ultima anche il problema dei libri di testo ed a questo proposito vorrebbe che fosse subito iniziata la istruzione elementare igienica nelle scuole.

Parlando infine della vigilanza che il Comune dovrebbe fare sulle istituzioni scolastiche che sussidia dice che tale vigilanza non può esercitarsi per mancanza di appositi organi ispettivi, che egli reclama.

Loda ad ultimo l'ass. Valli per la iniziativa dell'Anagrafe scolastica (*Vivi applausi di molti consiglieri accolgono il poderoso discorso dal vivace oratore*).

**Scalmi**, anch'egli, sostiene la opportunità di sopprimere la scuola « E. Fuà Fusinato » che non risponde allo scopo.

Vorrebbe invece che fosse istituito un convitto-ginnasio femminile mancante in Roma.

**Valli**, relativamente alla questione della Scuola in parola, dice che informerà il collega Apolloni specialmente preposto alle Scuole Facoltative della discussione avvenuta. Frattanto egli, per quella conoscenza che ha dell'argomento, dichiara che la Scuola « E. Fuà Fusinato » ha assolutamente bisogno di radicali e profonde riforme.

In quanto al desiderio degli insegnanti entrati in servizio nel 1905 di avere cioè, agli effetti della pensione un trattamento uguale a quello dei predecessori dice che questa è una situazione di fatto indipendente dalla volontà dell'Amm.ne.

Il torto di quelli che entrarono in servizio dopo il 1906 è proprio il loro.

Al Consigliere *Levi* dice che la questione dell'orario scolastico è di competenza governativa. In qualche scuola per misura igienica e per meglio servire le sole per gli alunni che frequentano il 2° turno (quello del pomeriggio) si debbono sospendere le lezioni per una mezz'ora prima dell'orario.

Circa la questione della sorveglianza da parte del Comune agli enti e sussidiati che compiono opera di assistenza scolastica egli non nega che questa debba effettuarsi; nota però che mancano appositi mezzi organici ispettivi. Ad ogni modo la vita di questi enti che si svolgono nell'ambito della scuola è sorvegliata dai direttori delle nostre scuole.

L'Amm.ne però terrà nel dovuto conto le osservazioni fatte in proposito e raddoppierà la sua vigilanza sulle istituzioni che sussidia.

Dopo alcune saggie osservazioni di **Frattini** ed alcune repliche dei consiglieri **Levi**, **Giulimberti** e **Martire** il capitolo della Pubblica Istruzione è approvato e la seduta è tolta.

***

Sono presenti i consiglieri:

Alessandri, Barzani, Benucci, Bianchi, Borromeo, Capuano, Cavaglieri, Cocchetti, Colonna, Cremonesi, De Rossi, Desideri, Fiori, Franzetti, Frattini, Galassi, Garzoni-Provenzani, Giammarino, Giulimberti, Grandi, Grassoli, Grisostomi-Marini, Guadagnoli, Lanciani, Leonardi, Levi, Libotte, Marchiafava, Martire, Minestrini, Mora, Orlando, Palomba, Pedicini, Poggi, Ranzi, Rebecchini, Roselli, Scalmi, Sersal, Sprega, Staderini, Tacchi-Venturi, Testa, Tupini, Valli.

# Cronaca di Roma

**VATICANO** — Il Santo Padre ricevette ieri in private udienze il Card. Cassetta vesc. di Frascati.; mons. Chapon, vescovo di Nizzas mons. Sebastiani, cancelliere dei Brevi Apostolici; il signor Magalhaes de Azeredo, Ministro del Brasile presso la S.S. colla famiglia; il cav. Pio Manzi e consorte.

— Ieri il Ccard. Mercier si recò a colazione dal signor Van den Heuvel Ministro del Belgio presso la Santa Sede.

— Monsignor Carlo Perosi, Reggente della Penitenzieria Apostolica, ha preso possesso del Canonicato di S. Maria Maggiore, alla presenza del Cardinale Arciprete, E.mo Vincenzo Vannutelli, del Vicario mons. Correttì e del Capitolo.

— Con breve Apostolico il S. Padre ha nominato Prelato Referendario della Signatura, monsignor Ghino Ghini, della Diocesi di Cesena.

— Un Decreto della S. Congregazione del S. Offizio, stabilisce l'estensione a tutti i paesi belligeranti, fino al termine della guerra, dei privilegi, delle facoltà e delle indulgenze concesse alle varie nazioni in occasione della odierna guerra.

— Il Santo Padre ha confidato la comanda dell'Ordine di S. Gregorio Magno, classe militare, al colonnello Carlo Edmondo Rouleau, canadese.

*Morte di vescovi.* — Giunge la dolorosa notizia della morte di mons. Dionisio Nicolosi, vescovo di Scio.

Era nato in Zante il 23 giugno 1838. Eletto alle sedi unite di Zante e Cefalonia il 5 maggio 1883, fu trasferito alla sede di Scio il 6 giugno 1890.

— Da Macerata giunge la notizia della morte di mons. Raniero Sarnari vescovo di Macerata.

Mons. Sarnari era nato a Macerata il 4 giugno 1845 fu ordinato sacerdote nel 1867, e poi canonico onorario penitenziere della Cattedrale ed insegnante nel seminario vescovile.

Eletto vescovo di Ripatransone il 15 marzo 1890 fu trasferito alla diocesi di Macerata e Tolentino il 9 giugno 1902.

Veniva in seguito destinato dalla Santa Sede alla sede arcivescovile di Ancona; ma mons. Sarnari preferì rimanere nella sua Macerata.

*Un ritratto del S. Padre* — Ieri il Santo Padre Benedetto XV ha posato per un grande ritratto ad olio avanti il pittore Enrico Arcioni, che già del suo talento aveva potuto subire una prova al Santo Padre in una acquaforte veramente ammirata da quanti hanno potuto in questi giorni, visitarne lo studio del l'esimio artista.

Il ritratto di grandezza naturale, rappresenta il Santo Padre negli abiti pontificali ed è destinato ad adornare una delle sale adiacenti a quella del Trono.

**La grave malattia del P. Ragonesi.** — Il generale dei P.P. Teatini P. Francesco Ragonesi, trovasi da alcuni giorni gravemente infermo.

Le sue condizioni sono tali che lasciano ben poca speranza. Egli ha già ricevuto i conforti religiosi e la benedizione del Pontefice.

**Sottoscrizione al prestito nazionale 5 %.** — Il comm. dott. Francesco Guidi, R. Notaio Pubblico e Patrimoniale delle Reali Case, con studio in Roma via della Gatta N. 11 (angolo via del Plebiscito-Palazzo Granioli), porta a notizia della sua clientela e cittadini di Roma, di porsi gratuitamente a loro disposizione per l'acquisto dei titoli del Prestito Nazionale alle condizioni di legge *mantenendo il segreto professionale* per le richieste che gli saranno rivolte.

Tali richieste dovranno essere presentate non oltre il 10 febbraio alle ore 10.

**Alla Cr. Rossa per onorare Bacelli.** — I coniugi Castellini, per onorare la memoria del grande ciclista romano, hanno versato cinquanta lire alla Croce Rossa Italiana.

**All'Istituto di Storia.** — I trattenimenti che il Preside Alessandrini, ha, con squisito sentimento iniziato nei martedì per allietare lo spirito degli ufficiali e soldati in cura, vanno assumendo carattere di veri e propri piccoli avvenimenti artistici.

Lo spettacolo di ieri, è riuscito attraentissimo, e sono stati molto applauditi: *La sinfonia del Barbiere di Siviglia*; *Una fantasia sulla Carmen*; il *Canto della Primavera* della *Valkiria* e la *danza delle ore* della *Gioconda*.

Al brillante esito del concerto ha anche mirabilmente contribuito il tenente Renato Del Pagliavo il quale ha cantato il *Don Sebastiano*, l'*Aria del Tamburo* ed altre romanze, sempre molto applaudito.

Assisteva un elegantissimo pubblico, composto di famiglie di feriti; ed il concerto ha lasciato un grato ricordo in tutti gli spettatori.

**Lo cinematografo di beneficenza.** — Il Comitato « pro lana » presieduto dalla contessa Maria Pasolini, avvisa il pubblico, e specialmente i signori i quali hanno contribuito con l'acquisto dei biglietti, che il ricavato netto dalla partecipazione agli utili dei due spettacoli cinematografici dal Cinematografo reale gentilmente offertogli nei giorni 10 e 17 gennaio è stato di L. 960; somma che è già stata tutta erogata in lana e altra materia prima per indumenti dei militari, essendone la fattura gratuita.

**The di beneficenza alla Sala Palestrina.** — Domani giovedì, dalle 17 alle 21, primo grande the danzante patriottico alla *Sala Palestrina*, via Plinio, 43, in onore dei deputati serbi che si trovano attualmente in Roma. Una parte del ricavato andrà a beneficio della lana pro-soldati.

**Gabinetto di decenza in P. S. Silvestro.** — Conformemente alle assicurazioni date dall'assessore della Nettezza Urbana sulla costruzione dei vespasiani sotterranei nei punti principali della città, si è oggi iniziata la costruzione di quello in piazza S. Silvestro.

Il nuovo gabinetto sarà costruito verso il lato sinistro di chi guarda la piazza uscendo dalla Posta e a tale scopo il chiosco dei giornali, che sorgeva in quel punto è stato trasferito procedendo per circa dieci metri verso la birraria *Gambrinus*.

Il sotterraneo conterrà altre le latrine, camerette da bagno, docce, nella per lustrascarpe e forse anche salotto di scrittura.

**Università popolare romana.** — Oggi, mercoledì, alle ore 20½ il prof. Angelo Signorelli terrà al Collegio Romano una lezione su questo argomento: « Intensifichiamo la lotta contro la tubercolosi » (con proiezioni).

L'ingresso è libero.

**Per la morte di un'infermiera.** — La notizia della morte di Eugenia Gai, infermiera volontaria della Croce Rossa, ha come scosso tutta la cittadinanza che ha veduto nella scomparsa della sua forte concittadina il primo olocausto femminile della guerra.

Eugenia Gai, romana, era senza dubbio, una delle migliori infermiere della Croce Rossa, avendo ella insieme forza e dolcezza d'animo, fede ed entusiasmo, senso d'eroismo e pietà. Tutta la sua vita era dedicata ad opere pietose; ella non s'era fatta infermiera della Croce Rossa dallo scoppio della guerra, ma già in occasione del terremoto della Marsica aveva prestato la sua opera assidua, intelligente, amorevole nell'ospedale del Celio portando sollievo ai disgraziati superstiti. La guerra la colse pronta, vigile, entusiasta come un soldato. Ella volle subito essere al suo posto. Eccola arruolata, fra le prime; eccola adibita ai più importanti uffici, prima al Quirinale – là dove una splendida reggia si era tramutata nel più perfetto degli ospedali per volere di una dolce Regina – e poi di nuovo all'ospedale del Celio.

Ma, come un soldato, la forte fanciulla era impaziente di poter essere utile alla Patria non nella comoda città, ma nella zona di guerra. Roma era sempre la sua città dove era facile, non ostante i sacrifici della vita d'infermiera, conservare le vecchie abitudini, i facili comodi, anche qualche residuo di mondanità alla quale è così difficile sottrarsi, della vita cittadina. Così la signorina Gai chiese insistentemente di essere trasferita nella zona di guerra e fu subito destinata all'Ospedale di Belluno, e partì col proposito di portar là tutto il contributo della sua giovanile e instancabile attività di cui aveva sempre dato indubbia prova coi più severo degli ecrolami la semplicità.

Ma un fiero morbo infettivo attendeva la forte giovinetta nello stesso ospedale, ove tante volte aveva lenito il dolore dei nostri meravigliosi soldati curando le loro ferite, fasciandole, recando a tutti la sua fede di sorella; e la mattina del 17 corr. ella spegnevasi offrendo in olocausto la sua giovane vita alla Patria, come un vero soldato.

Poichè una « crocerossina » ha il cuore di un soldato.

**Pro Roma Marittima.** — Venerdì 28, ad ore 17,30, in prima, e ad ore 18 in seconda convocazione, avrà luogo presso la Sede Sociale del benemerito Comitato Nazionale « Pro Roma Marittima » – Piazza S. Nicola dei Cesarini 3 p.° 2°. – l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci aderenti di detto Comitato Nazionale, col seguente Ordine del Giorno:

1° Lettura ed approvazione verbale della precedente Assemblea.

2° Comunicazioni della Presidenza.

3° Elezioni di cinque rappresentanti nel Consiglio Direttivo, di un Sindaco Effettivo e di un Sindaco Supplente.

Il presente convocato a mezzo della stampa cittadina serve d'invito a quei Soci che, per errore o per disguido, postale non avessero ricevuta la circolare di convocazione dell'Assemblea stessa.

**Scuola Samaritana.** — Oggi alle 13.30 si terrà al Collegio Romano la seguente lezione:

Corso B – Soccorsi immediati e assistenza per affezioni mediche.

**Per Cielia Bertini Attilj.** — Nell'ospitale appartamento della famiglia Vagnozzi si diede convegno, per una gentile celebrazione, una larga rappresentanza della intellettuale società romana.

Si trattava infatti di ricordare la illustre poetessa Cielia Bertini-Attilj, che proprio in quella sala aveva tante volte, con la sua voce educata alle più squisite finezze dell'arte, letto pregevoli componimenti, fra gli applausi di un pubblico entusiasta.

La prof. Rosa, col fratello avv. Alfonso Vagnozzi e le gentili signorine facevano signorilmente gli onori di casa; mentre fra la folla degli invitati notammo: la marchesa Vitelleschi, la baronessa Battistini, il colonnello Boldi, la contessa Negroni, il comm. Biroccini, il prof. Magni, la marchesa Spinola, la baronessa Wertergeart, la marchesa Antinori-Gnoli, mons. Fonti, il prof. avv. Cimbali, il comm. Bruni della Camanica, il prof. Pantoni, monsig. Salvi, il comm. Bonelli, la marchesa di Lavezzana, il conte Stara, il poeta Venditti, la marchesa Venuti, le famiglie Virili, Maioli, Saraceni, Attilj, Giova, Mosso, Chiocca, Pesi, Piccinini, Betti, Latini ecc.; nonchè una larga schiera di signorine colte e gentili.

Il dott. Aquilanti disse un alato discorso d'occasione, rievocando in Cielia Bertini-Attilj la scrittrice la madre e la educatrice, e la alta dote che fecero di lui un modello di femminilità italica; e poi seguirono inspirati versi detti dalla marchesa Venuti, dal p. Zambarelli e dalla signorina Latini. Dopo di che la marchesa Antinori-Gnoli, lesse alcuni fra i migliori componimenti della Bertini, mettendone in luce ogni più luminosa bellezza. Infine venne letta una nobile adesione di monsig. Bartolini, che desiderò essere tenuto presente al ricordo della sua insigne amica.

Con molta grazia fecero pregevole musica, negli intermezzi, le signorine Orlandi e la professoressa Donati e Petacci.

La serata riuscì, adunque, artisticamente notevole; degna della commemorata e delle splendide tradizioni dei salotti romani.

**Proibizione della maschera in Carnevale.** — La Questura comunica che dato l'attuale momento, è vietato quest'anno, per il periodo del Carnevale, l'uso della maschera. I contravventori saranno denunziati all'autorità giudiziaria.

**Per i reclami contro l'igiene dei generi alimentari.** — I reclami verbali contro l'igiene degli alimenti, e l'esibizione di campioni di derrate acquistate in commercio, per cui l'acquirente sospetti frode nella qualità oppure adulterazioni, devono presentarsi esclusivamente all'ufficiale sanitario in via Fornari 11; dalle 9 alle 15 dove vi sarà un funzionario che accetterà il reclamo o il campione e ne redigerà un verbale. L'esibitore è avvertito che il procedimento viene fatto, se nel caso, esclusivamente nel pubblico interesse ed a lui non spetta di ricevere comunicazioni sull'esito del reclamo, salvo l'essere chiamato come teste in sede contravvenzionale o giudiziaria.

All'ufficiale sanitario, nel suddetto indirizzo, si possono pure dirigere reclami o denuncie per lettera.

Gli uffici di accettazione presso i laboratori del Comune dovranno pure indirizzare i reclamanti ed esibitori all'ufficio suindicato.

Per reclami urgenti dopo le 15 fino alle ore 18 il direttore del laboratorio chimico in via Farnesina, angolo via Machiavelli, è stato delegato dall'ufficiale sanitario ad accettarli provvisoriamente in sua vece.

**Assemblea del personale della N. U.** — Ieri sera si riunì alla Camera del lavoro il Consiglio direttivo del personale della nettezza urbana.

Dopo vivace discussione, fu approvato il seguente ordine del giorno:

« I rappresentanti delle varie categorie del personale della N. U. in considerazione che la classe trovasi agitata per la ritardata consegna della copia del regolamento organico, subbene la C. D. della Camera del lavoro ne abbia fatta con lettera sollecitazione all'Ufficio competente e all'assessore del ramo, stabiliscono senz'altro di convocare la classe a comizio per riferire il responso dal colloquio e quindi decidere al riguardo.

**Lega pasticceri e confettieri.** — Stasera alle ore 20 assemblea generale alla Camera del lavoro.

**Lega venditori ambulanti.** — Stasera alle ore 20 riunione del Comitato alla Camera del lavoro.

**Unione lavoranti marmisti.** — Stasera alle 19 riunione del comitato alla sede sociale.

**Lega muratori.** — Stasera alle 18 riunione del Comitato alla sede sociale.

**DISTINTA SIGNORA** comprerebbesi in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottima referenze. Rivolgersi R. C. presso l'Amministrazione del nostro giornale.

# Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-36

**Rissa.** — L'altra notte alle 3 gli agenti di P. S. in divisa Giuseppe Reale e Pietro Aprilitti, addetti alla Delegazione di P. S. di Porta Trionfale trovavansi di piantone in piazza del Risorgimento. Essi si avvidero che una comitiva di giovinotti composta di due soldati e di tre borghesi, confabulavano innanzi alla porta del laboratorio di forniture militari. I due agenti si fecero innanzi per meglio osservare quanto la comitiva facesse, ma alla vista della pattuglia, tanto i militari quanto i borghesi si diedero alla fuga. Ciò bastò perchè i due agenti li inseguissero ed il Reale esplodesse in aria un colpo di rivoltella per intimorire i fuggiaschi. Sennonchè, quando uno di essi giunse in v. Andrea Doria, inseguito sempre dal Reale, oppose all'arresto una accanita resistenza, tanto che il Reale dovette fare uso della rivoltella. Esplose un altro colpo, il quale ferì gravemente lo sconosciuto al lato destro del collo. Il ferito fu condotto dallo stesso agente all'ospedale di S. Spirito, ove i sanitari riservarono ogni giudizio. Fu identificato dal delegato Buti per Amerigo Gaggiottini di a. 20, romano ab. in v. Cavour 187. Anche l'agente Reale, che nella colluttazione, era caduto e si era prodotto delle contusioni alle mani si fece medicare e fu giudicato guaribile in 8 giorni.

Il delegato Buti, dirigente la locale delegazione di P. S. poi avendo riscontrato che, alcuni locali di via Vespasiano, avevano delle tracce di scasso ricercò attivamente i compagni del Gaggiottini, responsabili anche essi di violenza e resistenza agli agenti della forza pubblica.

**Tentato suicidio.** — Elia Carroli di a. 27 da Milano, dieci giorni fa giunse in Roma e prese alloggio nella pensione Oliva in Piazza S. Silvestro 31.

Alle otto di ieri, per dispiaceri d'amore attentò alla propria vita ingoiando cinque pasticche di sublimato. Quando il veleno, in fasi provate dolori acutissimi, alla narrò quanto aveva commesso al proprietario della pensione e fu da questi condotta all'ospedale di S. Giacomo, ove i sanitari si riservarono ogni giudizio.

— Adamo Di Matteo, di a. 28, in via Cernaia perchè affetto da malattia incurabile tentò suicidarsi ingoiando due pastiglie di sublimato. Dai sanitari del Policlinico, fu trattenuto in osservazione.

— Francesco Vascilli, di a. 33, per dispiaceri di famiglia all'albergo del *Sole* tentò suicidarsi esplodendosi due colpi di rivoltella al capo. Trasportato all'osp. di S. Giacomo fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

**Ferimenti.** — Adolfo Caporetti di a. 17, ab. in via Monza 15, in via S. Giovanni e Paolo nel dividere due ragazzi venuti a lite fra loro fu da uno di questi ferito alla spalla sinistra con una coltellata. All'osp. dis. Giovanni, fu giudicato guaribile in g. 6 s. c.

**Disgrazie.** — Giovanni De Acutis, di a. 18, ab. in via dello Statuto 58, nella tenuta Maccarese, mentre con i suoi cugini Augusto Ceci ed Ernesto De Acutis correva per un prato, accidentalmente cadde riportando la probabile frattura della base del cranio. Trasportato a Roma ed accompagnato dai cugini stessi al Policlinico, fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

— Giuseppe Saporiti, di a. 30, ab. in via Alfredo Cappellini 49, nell'officina del Gas fuori porta S. Paolo, nel rimuovere un interruttore elettrico, riportò ustioni di 1° e 2° grado all'avambraccio destro. Alla Consolazione fu giudicato guaribile in g. 30 s. c.

**Fate fermare il tram.** — Mario Valentini, di a. 12, ab. in via Marmorata 105, nel discendere in via Nazionale da una vettura scioperina municipale ancora in moto, scivolò e cadde riportando contusioni multiple. All'osp. di S. Giacomo, fu giudicato guaribile in g. 30 s. c.

**Furti.** — Il commerciante di pellami Stanislao Grabinski di a. 39 residente a Bologna, ieri mattina su di una vettura tramviaria presso Piazza di Spagna, fu derubato del portafogli contenente 530 lire e vari chèques del Banco di Napoli.

Denunziò il borseggio al Commissariato di Campo Marzio.

**Arresti.** — Gli agenti di P. S. della Delegazione di Porta Maggiore, arrestarono il carrettiere Giuseppe Pascucci di a. 43, ab. in v. Prenestina 53.

Il Pascucci, che aveva il permesso di ritirare in alcune osterie gli avanzi del rancio si era appropriato in danno dell'Amministrazione militare latte di conserva e pacchi di caffè.

— Gli agenti Trimarchi e Castelli, del Commissariato di Testaccio, arrestarono gli operai Alfredo Santini, di a. 41, ab. in via della Polveriera 7 e Cesco Proietti, di a. 42, ab. in via S. Martino ai Monti 42, perchè responsabili di furto commesso in danno dell'officina del Gas fuori porta S. Paolo, ove lavoravano. I due furono denunziati alla Procura del Re.

— Il salsolaio Fernando Limiti, di a. 27, ab. in piazza S. Croce 30, fu arrestato dagli agenti di P. S. dell'Esquilino, perchè autore di furto commesso in danno di Venanzio Nunzia, di a. 46, ab. in piazza S. Croce in Gerusalemme. Il Limiti fu inviato a Regina Coeli.

— Sesto Antonucci, di a. 30, ab. in via Sondrio 2, denunziò alla Delegazione di P. S. di Porta Maggiore, il furto di un *paletot* da uomo del valore di lire 150 avvenuto circa 15 giorni or sono nella propria abitazione lasciata momentaneamente incustodita. Eseguite delle indagini, fu accertato che autrice del furto in parola era la pregiudicata, vigilata speciale, Annita Bernardini, di a. 25, ab. in via Sondrio 2 che è stata tratta in arresto. Il *paletot* rubato è stato sequestrato presso l'Agenzia di pegni in via Emanuele Filiberto 5.

— I funzionari e gli agenti della squadra investigativa; dopo laboriose indagini; hanno arrestato il marchese Antonio Cavalli, di a. 35, da Ravenna e deferito all'autorità giudiziaria Giuseppe Maranga, di a. 52, da Napoli; Filippo Bacci, di a. 33, da Mirandola; Giulio Zaccaria, di a. 25; l'ing. Vincenzo Ruggeri di a. 49, da Taranto; ed il sedicente rag. Alessandro Jacerti di a. 35, perchè con il pretesto di ottenere delle forniture militari, tentavano spillare del denaro a dei commercianti. Il marchese Cavalli, inoltre, deve rispondere di truffe in danno dei proprietari degli alberghi: *Universo*, *Nuova Roma*, *Britannia* e *Viminale*.

## MONTE DI PIETA'

MERCOLEDI' 26 Gennaio 1916 — La 2ª Custodia vende gli ori 12 Dicembre 1914.

# TEATRI DI ROMA

**Costanzi.** — *Madama Butterfly* ha costituito, ieri sera un nuovo successo per l'opera e per gli interpreti.

Tra questi grandeggiò, come sempre, la signora Giuseppina Baldassarre, creatrice insuperata ed insuperabile della parte della protagonista. L'eletta signora suscitò ammirazione e commozione intensa per la sua originale, squisita interpretazione, ed ebbe applausi e fiori senza fine.

Contribuì al lieto successo dello spettacolo la guida geniale del m. Vitale, anch'egli assai festeggiato.

— Questa sera rappresentazione fuori abb. e a prezzi popolari della *Manon*.

Domani — sempre a prezzi popolari — *Mad. Butterfly*.

**Quirino.** — Questa sera ultima definitiva replica delle *P'tites Michù* e domani sera riposo, onde allestire per venerdì il maggiore avvenimento operettistico di quest'anno: la prima rappresentazione della operetta inglese del m. Kerker, nuovissima per l'Italia, dal titolo: *I castelli in aria*. Alla comicità indiavolata del libretto, tradotto dal Lenci, l'autore di *Cinematografo*, la fantasia di Ciro Scognamiglio e Caramba ha aggiunto situazioni ed episodi brillantissimi, veri *trouvés* che costituiranno pel pubblico una lieta sorpresa. Quanto di meglio di più interessante, di più attraente, di più nuovo potesse essere ideato da lui direttore di scena come Scognamiglio, e da un maestro del colore come Caramba, è stato con senso d'arte impareggiabile utilizzato per questi *Castelli in aria*, che la Compagnia Carosello Scognamiglio Caramba presenterà al pubblico in una veste scenica splendidissima.

**Valle.** — Stasera *La Grande Marniera* di Ohnet e domani lo spettacolo in onore di Ermete Novelli con *Allelujà* di Marco Praga, cui faranno seguito *Le distrazioni del signor Aubenay*. Sarà certo una serata brillantissima.

**Nazionale.** — Ancora una replica oggi delle *Cinque parti del mondo*, che seguitano a procurare vivi applausi a tutti gli interpreti. Quanto prima spettacolo in onore del Finocchi.

**Olimpo.** — La Compagnia veneziana da stasera *La cuciova*, la bella commedia di R. Simoni.

**Manzoni.** — Si dà stasera *'O tuono 'e Marzo* quanto prima spettacolo in onore di Maria Scarpetta.

**Adriano.** — Il grande successo della *Tosca* ha indotto l'Impresa a darne stasera un'altra replica.

**Morgana.** — La irresistibile ilarità della prima sera destò anche *ieri Lo paraninfo* Musco e i suoi compagni furono calorosamente acclamati.

— Stasera replica.

**Metastasio.** — Oggi *Malafia* e domani in occasione del 15° anniversario della morte di Verdi: *Il pensieroso*.

**Piccoli.** — La ripresa dell'*Elisir d'amore* nella garbata edizione di questo teatrino d'arte, ebbe ieri pieno successo, furono ammirati gli interpreti della scena e si fecero apprezzare le Leri, il Cecchini, l'Egrè. Ottima l'orchestra diretta dal m. Tiociati.

### TINA DI LORENZO AL « VALLE »

Mercoledì 2 febbraio inizierà la sue recite al *Valle* la Compagnia di Tina Di Lorenzo, che si tratterrà durante tutto il mese di febbraio.

La bella e simpatica artista torna fra noi graditissima con una compagnia formata di pregevoli elementi, quali la Pini, Rita Capodaglio, Margherita Donadoni, Ettore Berti, Armando Falconi, Luigi Cimara, Carlo Bianchi, Virgilio Frigerio.

Nella stagione verranno rappresentate numerose e importanti novità: *La sua vita della fanciulla* di M. Praga, *Maria e Maria* di L. Lopez, *L'Ombra* di D. Niccodemi, *La protettrice* (La patronne) di M. Donnay, *Padova* di H. Lavedan, *La pioggia* di S. Guitry, *Mia moglie s'è fidanzata* di G. Calza-Bini, *La signorina del magazzino* di Fanton e Wiche, *Le genova di S. Lorenzo* di P. Frizzo.

### UNA NUOVA OPERETTA AL « NAZIONALE »

La sera del 2 febbraio andrà in iscena al *Nazionale* una nuova operetta di Leon Bard, *La Duchessa del Bal-Tabarin*, che replicata 70 sere consecutive a Milano, attualmente si ripete da 32 giorni a Bologna, costituendo così uno dei più grandi successi del teatro operettistico.

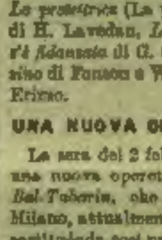
L'operetta è interpretata da pregevoli elementi della Lombardo A. L la Domar, la Pozzi, la Calligaris, il Petroni, il Furlai.

Renzo Rossi.

## *Spettacoli di stasera*

**Costanzi.** — *Manon*, ore 21.
**Quirino.** — *Les p'tites Michè*, ore 21.
**Valle.** — *La grande Marniera*, ore 21.
**Nazionale.** — *Le cinque parti del mondo*, ore 21.
**Olimpo.** — *La cuciova*, ore 21.
**Manzoni.** — *'O tuono 'e Marzo*, ore 21.
**Adriano.** — *Tosca*, ore 21.
**Metastasio.** — *Malafia*, ore 21.
**Orfeo.** — *Le surprese del divorzio*, ore 18; *Il contrattore dei vagoni letto*, ore 22.
**Morgana.** — *Lo paraninfo* ore 21
**Piccoli** (Via SS. Apostoli. 19). — Spettacoli per bambini, ore 16 e 18.
**Sala Umberto.** — Teatro di attrazione, dalle 17,30 in poi ed ore 21.30.
**Variétés Romana.** (Via Aniene - fuori Porta Salaria). — Grande del pallone - Quattro grandi partite ore 15.30.


**FERNET-BRANCA**



Specialità dei
FRATELLI BRANCA
MILANO
AMARO TONICO, CORROBORANTE, APERITIVO, DIGESTIVO
Guardarsi dalle contraffazioni

**Malattie degli occhi**
Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER
Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università
Riceve tutti i giorni ore 11-12 e 15-17 Via Aracoeli, 58, Roma


# Ultime Notizie

## Presidenza del Consiglio

Il Presidente del Consiglio e il Ministro delle Finanze, on. Danco, si recheranno a Torino subito dopo il prossimo Consiglio di Ministri, che sarà radunato in questa settimana a Palazzo Braschi.

## Ministero Finanze

**Gli olivicultori.**

Ieri alle ore 11 il Ministro delle Finanze, on. Danco, ha ricevuto una commissione della Società Nazionale degli olivicultori, presentatagli dal Presidente sen. Raffaele De Cesare. La Commissione ha interessato il Ministro su alcuni voti della Società nell'interesse dei produttori e dei commercianti d'olio nei riguardi della recente legge sul commercio degli oli. Il Ministro, che ha accolto cordialmente la Commissione, ha promesso il suo benevolo interessamento per le richieste degli olivicultori.

## Ministero Tesoro

**Conto riassuntivo del tesoro al 31 dicembre 1915.**

| | al 31 dicembre 1915 | *Differenze* sul 30 giugno 1915 |
|---|---|---|
| Fondo cassa | 296,927,886.40 | + 109,170,483.44 |
| Crediti Tesoreria(1) | 1,961,293,020.56 | + 286,238,510.98 |
| Insieme | 2,248,220,910.20 | + 395,409,045.42 |
| Debiti Tesoreria | 5,242,823,537.39 | —2,175,208,435.79 |
| Situaz. Tesor | —2,994,602,627.09 | —1,779,799,390.37 |

(1) In questa somma è compreso l'ammontare della valuta d'oro depositata nella Cassa depositi e prestiti in L. 154,047,865.

## Ministero Lavori Pubblici

**Commissione per le bonifiche.**

Presieduta dall'Isp. Sup. del G. C. comm. Inglese si è riunita in questi giorni la I Sezione della Commissione Centrale per le sistemazioni idraulico-forestali e per le bonifiche, la quale ha dato parere sui seguenti oggetti:

— Sistemazione del bacino montano del torrente Lenasco (Sondrio).

— Sistemazione montana del torrente Vesale (Modena).

## Ministero Pubblica Istruzione

**NELLE UNIVERSITA'.**

**Messina.** — Calamandrei prof. Pietro, nominato straordinario di procedura civile e ordinario giudiziario;

Della Valle prof. Guido, straordinario stabile di pedagogia è promosso al grado di ordinario della stessa disciplina;

Ambrosini prof. Gaspare, straordinario stabile di diritto ecclesiastico, è promosso al grado di ordinario della stessa disciplina;

Raggi prof. Luigi, straordinario stabile di diritto costituzionale è promosso al grado di ordinario della stessa disciplina;

Coppa-Zuccari prof. Pasquale, straordinario stabile di diritto civile è promosso al grado di ordinario id. id.

**Modena.** — Simonelli prof. Riccardo è nominato straordinario di clinica pediatrica;

Ravenna prof. Ettore, straordinario stabile di anatomia patologica e veterinario è promosso ordinario della stessa disciplina.

**Napoli.** — Bassani prof. Francesco è incaricato dell'insegnamento di paleontologia;

Franza Roberto è nominato assistente volontario nell'Istituto di clinica oculistica.

## Ministero Marina

Con recente decreto ministeriale sono state fissate le norme per le facilitazioni di carriera agli inscritti di leva provvisti di speciali titoli di studio e vennero approvati i programmi di insegnamento relativi per gli esami.

## Ministero Agric., Ind. e Comm.

**L'inchiesta pei cereali.**

Come è noto ieri sono scaduti i termini per la denuncia dei cereali, e sono terminate anche le operazioni del censimento. I risultati, che a fonte competente vengono giudicati soddisfacenti non potranno essere tuttavia conosciuti prima di sei o sette giorni

# Informazioni estere

### STATI UNITI E INGHILTERRA.

(S) **Londra**, 25 — I giornali hanno da Washington: Gli Stati Uniti hanno informato la Gran Brettagna che sollevano obbiezioni contro la legge britannica che interdice il commercio col nemico dicendo che essa lede il commercio americano.

(S) **New York**, 25 – *La Tribune* dice che l'attitudine del Governo circa il blocco sarà dilatoria. Wilson elevera proteste e chiederà all'Inghilterra di rispettare i diritti marittimi americani senza però ritenere che l'Inghilterra cederà. Wilson non andrà però nella insidia tedesca tendente ad inasprire i rapporti degli Stati Uniti con l'Inghilterra.

◆ (S) **Washington**, 25. Una Nota degli Stati Uniti all'Inghilterra relativamente al progetto di legge inglese, che proibisce le transazioni commerciali col nemico, costituisce una protesta pura e semplice al Governo della Gran Brettagna.

La Nota americana considera questo progetto come un ostacolo al commercio americano. Il progetto è giudicato ingiusto e saranno richiesti compensi per i danni derivanti da questo fatto al commercio americano.

Secondo il punto di vista del Governo degli Stati Uniti, le relazioni commerciali con la Germania sono tali che sarebbe impossibile portare un colpo a questa ultima senza infliggere nello stesso tempo danni sensibili derevoli al commercio americano.

Il Governo degli Stati Uniti considera che i prodotti provenienti da sudditi dei paesi belligeranti viventi in paese neutrale devono essere considerati come prodotti emananti da paesi neutrali.

### FRANCIA

(S) **Parigi**, 25. — Il Comitato italiano di soccorso alle famiglie povere dei mobilitati della colonia italiana a Parigi, che è sotto la presidenza d'onore dell'Ambasciatore Tittoni e che sussidia già più di 300 famiglie bisognose, ha bandito, con l'autorizzazione del Governo francese, una grande lotteria di beneficenza che sarà estratta alla fine del prossimo mese di febbraio. Sono già pervenuti al Comitato per questa lotteria circa mille premi, alcuni dei quali cinchissimi, mandati da industriali ed artisti italiani e francesi.

Il Presidente della Repubblica, signor Poincaré, appena fu informato dell'organizzazione della lotteria, ha offerto al Comitato un magnifico vaso di Sèvres.

### CONTRO L'ALCOOLISMO.

(S) **Parigi**, 25. — La lega francese dell'insegnamento e la Lega Nazionale contro l'alcoolismo hanno comunicato ieri al Ministro delle Finanze Ribot le prime liste di adesione alle misure contro l'alcoolismo proposte dal Governo; queste liste contengono 1.550.766 firme. La commissione di legislazione fiscale ha cominciato l'esame del progetto di legge sul regime dell'alcool e si è pronunciata favorevolmente alla soppressione dei privilegi pei distillatori.

### GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 25. — Scene di disordini sono avvenute ieri sera ad un *meeting* tenuto a Londra, nel Bishops-

gate, ove il noto pacifista Roden Buxton doveva parlare. Invece di approvare un ordine del giorno a favore della pace, il *meeting* ha approvato, fra acclamazioni ai marinai ed ai soldati combattenti nelle trincee una mozione in cui si dichiara che non bisogna concludere la pace fino a tanto che il militarismo tedesco non sia stato annientato.

# Borse e Mercati

**TITOLI INDICATI DAL MINIST. DI A. L. e C.**

Roma, 27 Gennaio 1916.

Inflazioni del Conto della Rendita e dei titoli di cui al R. D. 26 novembre 1914, n. 1283 (serie 3ª) e R. D. 20 novembre 1914)

**TITOLI DI STATO CONSOLIDATI**

| | | Ultimo prezzo |
|---|---|---|
| Rendita 3.50 % netto (1906) | | 86 01 |
| id. 3.50 % netto (contanti 1902 | | 79 50 |
| id. 3.00 % lordo | | 60 — |
| **REDIMIBILI** | | |
| Buoni del Tes. quinquen. con ced. al 1 aprile 1917 | | 98 70 |
| » » » » » | 1 ottobre 1917 | 98 60 |
| » » » » » | 1 aprile 1918 | 97 70 |
| » » » » » | 1 ottobre 1918 | 97 70 |
| » » » » » | 1 aprile 1919 | 96.80 |
| » » » » » | 1 ottobre 1919 | 96.51 |
| » » » » » | 1 ottobre 1920 | 95.14 |
| Prestito Nazionale 4 ½ % netto | | 89 05 |
| Prestito Nazionale 4 ½ % (2°) | | 86 30 |
| Obblig. 3 ½ % netto ferroviarie (Obbligazioni 3°) | | 450 — |
| id. 3 % netto ferroviarie | | 362 — |
| id. 3 % SS. FF. Merid. Adriatiche Meridionali | | 280 — |
| id. 5 % della Ferrovia del Tirreno | | 630 — |
| id. 3 % id. Mediterranee | | 440 — |
| id. 3 % id. Vittorio Emanuele | | 320 — |
| id. 3 % delle Ferrovie Livornesi A. B. | | 292 — |
| id. 3 % id. id. C. C. D. | | 300 — |
| id. 3 % della Ferrovia Centrale Umbra | | 290 — |
| id. 3 % id. di Novara | | — — |
| id. 3 % id. di Cuneo | | — — |
| id. 3 % id. di Cuneo | | — — |
| id. 3 % id. Savona, Novara, Acqui | | — — |
| id. 3 % id. Udine Pontebba | | — — |
| id. 3 % id. Lucca, Pistoia | | 290 — |
| id. 3 % del prestito Monti 1868 | | — — |
| **TITOLI GARANTITI DALLO STATO** | | |
| Obblig. 3 % della Ferrovie Reale (ambo. 1870-1893) | | 296 50 |
| id. 3 % del prestito unificato della città di Napoli 70 | | — — |
| id. del Cred. Fond. Banco di Napoli 3½ % netto sul 70 | | — — |
| **CARTELLE FONDIARIE** | | |
| Cartella del Banco di Sicilia 3 % | | — — |
| id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 4 % | | 470 00 |
| id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 4½ % | | 487 00 |
| id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 3½ % | | 434 00 |
| id. del Cred. Fond. Opere Pie di S. Paolo, Torino 3.75 % | | 474 — |
| id. del Cred. Fond. Opere Pie di S. Paolo, Torino 3½ % | | 422 — |
| id. del Cred. Fond. delle Banche d'Italia 3.75 % | | 430 00 |
| id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4½ % | | 487 00 |
| id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4 % | | 417 — |
| id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 3½ % | | 417 — |
| id. della Cassa di Risparmio di Milano 3½ % | | — — |
| id. id. id. id. 4 % | | 427 — |
| id. id. id. id. 3½ % | | 427 — |

ecc

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 26 gennaio, a lire 124,02.

Il prezzo del cambio che applicheremo le dogane nella settimana dal 24 gennaio a tutto il 29 gennaio per i dazisti non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 123,68.

**BANCO SERCIO UFFICIALE.**

**del 28 gennaio 1916.**

Il Ministero del Tesoro, ed il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 30 del Codice di commercio accertato il giorno 25 gennaio 1916 da valere per il giorno 26 gennaio 1916:

| | |
|---|---|
| Parigi | 113. 62 |
| Londra | 31,75 |
| Svizzera | 128.81 ½ |
| New-York | 5.66 |
| Buenos Aires | 2,80 ½ |
| Lire oro | 122,20 ½ |

**CORSO DEI CAMBI**

(Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma)

Media ufficiale – Decreto Ministeriale 1° sett. 1914 (accertata il giorno 24 gennaio 1916)

| Piazze | Chèques Denaro | Chèques Lettera | Versamento Denaro | Versamento Lettera |
|---|---|---|---|---|
| Parigi | 113.30 | 113.80 | 113.40 | 113.90 |
| Londra | 31.70 | 31.80 | 31.75 | 31.85 |
| Svizzera | 128.50 | 129.— | 128.75 | 129.25 |
| New York | 5.61 | 5.66 | 5.62 | 5.65 |
| Buenos Aires | —.— | —.— | —.— | —.— |
| Cambio dell'oro | 123.— | | 124.— | |

## BORSA DI PARIGI

| | | 24 | 25 |
|---|---|---|---|
| Rend. franc. 3 % perpetua | Fr. | 61.75 | 61.50 |
| Turchia | » | 320 — | — — |
| Rendita Egiziana 6% unificata | » | 78.30 | 78.75 |
| Rend. spagnuola esterna 4% | » | 88.— | 88.10 |
| Portoghese nuovo | » | 80.05 | 80.05 |
| Rendita russa 4 ½ % 1906 | » | 81.50 | 81.50 |
| Rendita russa 5% 1909 | » | — — | 78.— |
| Banca di Francia | » | 4480 — | 4480 — |
| Banca di Parigi | » | 840 — | 835 — |
| Crédit Lyonnais | » | 905 — | 900.— |
| Banca Commerciale Italiana | » | 548.— | — — |
| Banco Espanol del Rio de la Plata | » | — — | 370 — |
| Obblig. Lombarde antiche | » | 174.— | 174.— |
| Nord Espagne | » | 410 — | 409 — |
| Saragozza | » | 409 — | 408 — |
| Soc. Alti Forni di Piombino | » | 66 — | 66 — |
| Rio Tinto | » | 1895 — | 1895 — |
| Chartered | £ | 13.78 | —.— |
| De Beers | » | 300.— | 291.— |
| Ferrata Deep | » | 46.— | —.— |
| Geduld | » | 30.38 | 30.78 |
| Gold Fields | » | 20.— | 20.38 |
| Randfontein | £ | —.— | 17.— |
| Rand Mines | £ | 111.50 | 111.— |
| Prestito francese 5 % Ebraico | | —.— | 88.55 |
| » » » non Ebraico | | —.— | 88.55 |
| Cambio su Italia | fr. 87.50 a 89.50 – 87.— a 89.— | | |
| Chèques su Londra | fr. 27.92. 27.98. – 27.93. 27.98 | | |

## BORSA DI LONDRA

(S) **Londra**, 24 gennaio

| | 22 | 24 |
|---|---|---|
| Nuovi Consolidati | 59 1/8 | 59 ¼ |
| Rendita spagnuola esterna nuova | | 78 — |
| Egiziano nuovo | 94 5/8 | — — |
| Rendita Giapponese 4 % | 87 3/4 | 88 1/8 |
| Marconi | 1 15/16 | 1 15/16 |
| Argento fino | 27 3/16 | 27 5/16 |
| Rame contanti | — — | 80 3/4 |
| Prestiti francesi | 94 3/4 | 94 3/8 |

Sono state versate alla Banca d'Inghilterra lire sterline 9.000.

Ritirate

# La sola ricchezza

## Romanzo di PAUL DE GARROS

*Traduzione di A. DEL VALLE DE PAZ*

La conversazione s'impegnava in una via che poteva diventar pericolosa e, per fortuna, essendo già servita la frutta, la signora Mellerayo potè alzarsi e passare in salotto dove era preparato il caffè.

La sera passò in un baleno, troppo in un baleno per Oliviero Darlande che potè appena scambiare qualche parola con Claudia al momento in cui ella andò a sedersi al pianoforte e suonò per lui, un preludio meraviglioso di Chopin, ch'egli predilegeva.

Francesca rispose con una sonata di Beethoven e Ludovico Varnade continuando la serata musicale eseguì prima una melodia di Debussy, e poi succedette un concerto di ritmo bellissimo di... Ludovico Varnade stesso.

Tutti si estasiarono.

— Oh! ma è delizioso, e chi è l'autore?

Il giovane accennò modestamente sè stesso.

— Signora, dichiarò Valette con entusiasmo credo potervi predire un brillantissimo avvenire, avete la stoffa di un gran musicista e siccome sono un vecchio cacciatore suppongo aver un po' d'esperienza in materia. Vorrò non scrivete troppe operette.

L'ora passata fu d'uopo accomiatarsi.

Darlande se ne andò col cuore stretto da un'apprensione terribile. Non aveva quella giornata deciso del suo avvenire... di quello di Claudia?

Per la strada soltanto mentre l'auto filava dolcemente egli ritrovò un po' di serenità, e Varnade che lo sentiva triste cercò di svagarlo evocando ricordi d'infanzia.

— Ti ricordi come eravamo felici nei giorni di vacanza? Partiti da Riom col primo treno arrivavamo verso le otto a Verrières. Tua madre veniva da Riom per riceverci e noi passavamo la giornata ad abbracciarci di libertà e d'aria aperta...

La sera traversando Ebreuil per andare a riprendere il treno, abbracciavo mio zio Beral mio corrispondente che faceva le veci dei miei genitori...

Com'è lontano tutto ciò! Abbiamo visto tante cose e le nostre idee si sono talmente modificate dopo quell'età di mascherasma. Eppure pare ieri!

— Certo, mormorò Darlande, ripreso dai ricordi, ciò sono quindici anni!, in tutti i modi i particolari della nostra vita a quell'epoca sono tanto presenti alla mia mente quanto se datassero da ieri.

« Ti ricordi delle scampagnate del mese di Giugno a cui il collegio partecipava?... Fin dalla mattina, partenza per la stazione con la musica in testa... il primo treno ci portava ad un'ora o due dalla città... facevamo colazione sull'erba... che gioia!... E pure tutta la giornata, che corse da pazzi!

— Una volta siamo venuti da queste parti abbiamo visitato il castello di Montchal, Mallarraye ci ha fatto seguire il cammino di ronda, ha spiegato il giuoco della saracinesca, ci ha mostrato l'utilità dei ballatoi... Abbiamo fatto colazione nel parco... Ti ricordi con'era orgoglioso quel giorno Raimondo Mellarayo. Eravamo da suo zio, visitavamo il castello di suo zio!...

— Allora Raimondo aveva una quindicina d'anni, la vanità aveva inebbriato la sua giovane anima, non ancora temprata dalla realtà della vita... Sai, quanto me, che oggi egli è il giovane più semplice e il meno pretenzioso...

— Oh! siamo perfettamente d'accordo, Raimondo ha tutta la mia simpatia, e mi rallegra l'idea che presto verrà a raggiungere sua moglie a Montchal.

— Bella donna anche lei, deliziosa!

— E' una coppia modello e il loro esempio fa venir voglia di mettere insieme una famiglia.

La carrozza in quel momento entrava nel cortile di Verrières.

— Ebbene, sai, riprese Darlande saltando a terra, adesso non ho più voglia di dormire.

— Nemmeno io, rispose Varnade, se vuoi poniamo mettersi a lavorare. Ti disturba se mi metto a picchiare sul pianoforte vicino a te?

— Anzi, mi dà delle idee.

Oliviero entrò nel suo studio, accese il lume e sedette davanti allo scrittoio aspettando l'ispirazione.

Varnade nella stanza vicina, si sedeva al piano e per scacciar la noia si slanciò in una rumorosa fuga di Bach.

### VI.

Raoul d'Orchaise aveva perduto il padre e la madre a breve intervallo l'uno dall'altra, quando aveva appena venticinque anni.

Abbandonato a sè stesso, non avendo altri parenti, altra guida che lo zio Antonino Valette troppo apatico e troppo indifferente per occuparsi di lui, i cui consigli non avrebbe certo seguiti: il giovane si affrettò ad abusare dei doni che la fortuna gli aveva prodigati.

« Cinquantamila lire di rendita sono un pezzo di pane per chi voglia vivere » ripetevagli sempre.

Slanciato nella società festaiuola, che ignora del tutto il lavoro, non frequentando che disoccupati, più ricchi di lui, che non avevano altro obiettivo che quello di sperperare il denaro per ammazzare il tempo, e abbagliare i loro contemporanei, Raoul trovò modo, in tre anni, di divorare circa quattrocentomila lire del suo capitale.

Quando se ne confessò con lo zio, questi esclamò:

— Diavolo, diavolo, caro mio, se vai di questo passo, prima di dieci anni sarai rovinato.

D'Orchaise cercò di emendarsi. Gli rimanevano ancora trentacinquemila lire di rendita; si contentò di spenderne centomila.

Con questo sistema, la rovina, per quanto lenta, era tuttavia inluttabile.

Giunto all'età di trentacinque anni Raoul si risolse a fare i conti. Rimase atterrito e preso da un immediato bisogno di economia. Lasciando subito Parigi andò a chiedere ospitalità allo zio, presso cui non mancava di passare qualche settimana ogni anno.

Valette non aspettava che questa crisi per parlare di matrimonio al nipote, obbedendo così ad un pensiero d'interesse personale.

Ricco, estremamente egoista, amante sopra ogni cosa della sua tranquillità Valette era uomo da fare un sacrificio per assicurare la sua quiete.

Si era detto: Raoul non ha quasi più niente, tra poco verrà a cadere sulle mie spalle... mi tormenterà con le sue richieste di denaro, e più gliene darò, più ne sperperarà. Se io invece riesco a dargli moglie, questo lo rinsavirà. Nel mio interesse è meglio che sacrifichi una certa somma per permettergli di ammogliarsi ».

Raoul non capì subito la bella combinazione dello zio, che gli avrebbe ispirato diffidenza, ma ascoltò con calma la proposta di Valette e chiese di riflettere.

— Dopo tutto se voglio ammogliarmi, pensò, è ora di decidermi, e l'affare si presenta in condizioni vantaggiosissime... cinque o seicento mila lire di dote a cui mio zio aggiungerà la stessa somma per rendermi presentabile. La donna che mi offrono possiede tutte le qualità. Dopo tre o quattro giorni di riflessione dichiarò:

— Zio, sposerò volentieri la signorina Mellerayo, se ella acconsente, e se i genitori sono dello stesso parere, ma mi rifiuto di fare i passi necessari, senza esser sicuro del risultato.

« Combinerete dunque tutto voi, e certo farete molto meglio, di quanto potrei far io... Siete abbastanza intimo coi Mellerayo, e potrete tastare il terreno, senza troppo farvi avanti perchè è sempre bene riservarsi una porta di uscita nel caso che l'affare non prendesse piede.

« D'altra parte vi sono da regolare delle questioni materiali delicate per la quali voi avete più competenza e autorità di me.

» In una parola, voi siete in condizioni migliori delle mie per portare a buon fine questi negoziati... Vi dò quindi carta bianca... Andate pure e quando l'affare sarà a buon punto mi avvertirete.

Valette si mise in moto qualche giorno dopo.

Fin dalle prime proposte la Mellerayo si mostrò entusiasta; era il matrimonio che aveva sognato per sua figlia.


## PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

**LE ASSOCIAZIONI** decorrono sempre dal 1 e dal 15 del mese. — I primi sono spediti franco di posta.
*Indirizzo:* Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 13,000 in provincia.
Arretrato centesimi 10 1-

PREZZO dell'Associazione
Con LA MODA ILLUSTRATA
Italia ..... Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (escl. Anno L. 32 - Sem. 20 - Trim. 12
La Moda Illustrata è il più bel giornale di moda Viene spedito ogni mese dalla Casa Sartoriale di Milano
Con LA MODA ILLUSTRATA
Italia ..... Anno L. 21,50
Stati dell'Unione (escl. ..... Anno L. 42, -

**PER le INSERZIONI** rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 4 e 18 — Telefono 15-81.
Tariffe 4.a pagina (in Mezzanot cent. 60 la linea — 3.a pagina L. 0 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 2. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 8. Economici vedasi tariffa.


## GUIDA DEL FORESTIERE

**MERCOLEDI' - Ingresso libero**

MUSEI - Artistico Industriale (Via Francesco Crispi 24) dalle [illegible]
id. - del Genio (Via Mazzarosa 24) dalle 24 alle 17.
id. - Archeologia Sacra e profana (Via Appia Antica) dalle 9 al tramonto.
id. - S. Paolo (Via di S. Paolo) dalle 9 alle 18.
MONUMENTI Catacombe S. Sebastiano (Via Appia Antica) dalle 8 al tramonto.
id. Catacombe S. Agnese (Via Nomentana) dalle 9 alle 11.30 e dalle 14 alle 17.
id. - Colosseo (Piazzale del Colosseo) dalle 9 al tramonto.
id. - Terme di Traiano (Via Labicana 198) dalle 9 al tramonto

**Ingresso Lire Una**

MUSEI - Borghese (Villa Umberto I) dalle 10 alle 16.
id. - Capitolino di Scultura (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 15.
id. - Ercmaco, Bronzi, Gabinetto Numismatico e Protocoteca (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 15.
id. - Lateranense misto e profano (Piazza S. Giovanni in Laterano) dalle 10 alle 18.
id. - Nazionale alle Terme di Diocleziano (Piazza delle Terme 78) dalle 10 alle 16.
id. - Nazionale di Villa Giulia (Via Flaminia) dalle 10 alle 16.
id. - Preistorico ed Etnografico (Via del Collegio Romano 27) dalle 10 alle 16.
id. - Vaticano - Sculture, Egizio ed Etrusco, dalle 10 alle 15.
id. - Pallottino - Sacre grotte dalle 9 alle 11.
GALLERIE - Borghese (Villa Umberto I) dalle 10 alle 16.
id. - Capitolina di Pittura (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 16

id. - S. Luca (Via Bonella 44) dalle 9 alle 15
id. - Nazionale d'arte antica e gabinetto nazionale delle stampe (Via della Longara 10) dalle 9 alle 15.
id. - Nazionale d'arte moderna (Valle Giulia) dalle 9 alle 16.
id. - Barberini (Via delle Quattro Fontane 13) dalle ore 10 alle 17.
MONUMENTI - Castel S. Angelo (Lungo Tevere S. Angelo) dalle 10 alle 16.
id. - Catacombe di S. Callisto (Via Appia Antica 53) dalle 9 alle 17
id. - Catacombe di S. Domitilla (Via delle Sette Chiese 22) dalle 9 al tramonto.
id. - Foro Romano (Piazzale del Foro Romano) dalle 9 al tramonto.
id. - Palatino dei Cesari (Via S. Teodoro 16) dalle ore 9 al tramonto.
id. - Terme di Caracalla (Via di Porta S. Sebastiano) dalle 9 al tramonto.

**Ingresso 50 centesimi**

VATICANO - Studio e tabernacoli dei musaici dalle 9 alle 14.
id. - Cupola di S. Pietro dalle 8 alle 14.
MONUMENTI - Antiquarium (Via di S. Gregorio 1) dalle 9 alle 17
id. - Catacombe Ebraiche (Via Appia Antica 27) dalle 8 al tramonto.
id. - Colosseo (Piano superiore - Piazzale del Colosseo) dalle 9 al tramonto.
id. - Ipogeo degli Scipioni e Columbario di Pomponio Hylas (Via di Porta S. Sebastiano 12) dalle 9 alle 12.

**Ingresso 25 centesimi**

MUSEI - Termopio (Salita S. Onofrio 5) dalle 9 alle 15.

## Per il Pubblico.

**CALENDARIO**

MERCOLEDI' 26 Gennaio — S. Policarpo
Leva il sole alle 7.31 — Tramonta alle 5.14
Leva la luna alle 11.55 s. - Tramonta alle 10.1 m.
L'Ave Maria suona alle 5 1/2

**Solerato**

Gran tello, sul primiero;
Fa una città romante;
E' consonante l'altro,
Il terzo è consonante.

*Spiegazione del giuoco precedente:*
In-do-vi-n-a = INDOVINA

### Stato Civile

Nati e morti denunziati il 26 dicembre 1919.
Nati 19 dei quali 1 nato morto.
Morti 19 dei quali 4 sotto i 7 anni.

MORTI.

Capizzi Aristodemo fu Giacchino 69 Roma trasviso con Coen Samuele Enrico fu Camillo 62 Roma comm. con.
Guidi Agostino fu Raffaele 87 Velletri manovale col.
Antrigno Abramo fu Mosè, 55 Roma comm. ved.
Musini Giovanni fu Giuseppe 30 Genzano vetturino con.
Buzzanelli Elena fu Vincenzo 48 Roma ved.
Palmabella Marianna fu Domenico 84 Cori ved.
Di Maria Pietro fu Giuseppe 67 S. Angelo in Pontano con.
Bottoglia Maria fu Luigi 60 Vienna nub.
Lastini Damaso di Pierfrancesco 34 Albano facchino con.
Marliqo Giuseppe fu Giovanni 30 Taranto Frigno con.
Colangeli Domenico fu Stefano 78 Genova.

Nati e morti denunziati il 30 Dicembre 1919.
Nati 37 dei quali 2 nati morti.
Morti 47 dei quali 7 sotto i 7 anni.

MORTI

Ferrara Antonio di Giovanni 22 Cerignola soldato col.
Colonnati Caterina fu Giuseppe 38 Poggio Mirteto ved.
Antonini Beniamino fu Gaetano 74 Campi maresciallo agr.
Melchiorri Romeo fu Edoardo 50 Firenze R. marinaio col.
D'Alfonso Michelangelo di Pasquale 33 Salerno possid. con.
Pirilli Virginia fu Giov. Batt. 49 Cocuppo con.
Marangoni Gio fu Giovanni 38 Venezia domestica pub.
Salvatori Luisa fu Luigi 66 Anagni ved.
Tucci Rosa di Francesco 27 S. Sebastiano al Vesuvio nub.
Sensi Attilia di Giuseppe 19 Roma.
Amarilli Domenico fu Antonio 62 Veroli contadino ved.
Pucelli Pierevarato fu Primitivo 54 Principini contad. con.
Pierigilli Giuseppe di Paolo 26 Marano Equo contad. col.
Pallanti Francesco fu Pietro 62 Fossombrone ved.
Morgante Anna fu Luigi 21 Locorotondo ved.
Domenichini Alfonso di Valerio 19 Cortona militare col.
Borzani Stanislao di Anselmo 22 Sorbolo militare nel.
Bellu Aldo ingegn. 8 Roma.
Brizzi Ettore fu Gaetano 49 Roma pittore con.
Angelini Vincenza fu Camillo 66 Roccagiovine impieg. con.
Zuccbi Maria Teresa fu Antonio 71 Pierantonio d'Adda ved.
De Paolis Clotilde fu Luigi 83 Roma ved.
Serpenti Adele fu Luigi 70 Roma nub.
Fenoglio Vittorio di Michele 33 Torino ufficiale col.
Crespi Pietro fu Paolo 70 Torino impieg. con.
Bizzoli Luigi fu Domenico 67 Negri macellaio con.
Fanelli Emilio fu Gerardo 14 Casalvieri barbiere con.
Pierantini Maria fu Antonio 63 Roma ved.
Servadei Giuseppe fu Filippo 58 Forlì negoz. con.
Falleni Mariano Raffaello fu Giovanni 74 Livorno comm. con.

Nati e morti denunziati il 27 dicembre 1919.
Nati 54 dei quali 2 nati-morti.
Morti 30 dei quali 9 sotto i 7 anni.

MORTI.

Cannon Stewart Emma fu Dikson 61 Sunderland possid. ved.
Varelli Ernesto fu Giuseppe 36 caporale con.
Varelli Paolo Luigi fu Antonio 37 Genova impieg. con.
Arri Maddalena fu Vincenzo 74 Vercli ved.
Ciambelli Luigi fu Demetrio 63 Gubbio impieg. con.
Masi Clementina fu Giuseppe 66 Viterbo nub.
De Angelis Enrico Ulisse fu Paolo 69 Frosinone avv. con.
Pacini Adamo fu Francesco 75 Pescina mediatore col.
Petterino Filomena fu Raffaele 60 Napoli ved.
Lena Francesco fu Sesto 72 Roma industr. ved.
Battipaglia Antonio di Anastasio 24 Nocera Inf. militare.
Marroni Antonio fu Luigi 60 Assisi cartolaio col.
D'Alfonso Pasquale fu Michelangelo 37 Salerno ved.
Mennara Marianna fu Romolo 66 Squillace con.
Ristorelli Raffaele fu Pietro 65 Palestrina contad. con.
Buzzafurri Antonio fu Filippo 43 Sutrinoli col.
Fabelli Ginevra fu Stefano 42 Roma con.
Lombardi Giovannino fu Luigi 78 Roma possid. ved.
Lalorici Ludovina fu Domenico 62 Monopoli con.
Marchioni Antonio fu Emidio 63 Ascoli Piceno impieg. con.
Mori Ursula fu Agostino 68 Roma ved.

### ASTE, APPALTI E CONCORSI

MINISTERO AGRICOLTURA - 29 Gennaio - Appalto forniture stampati ai sensi artic. del seguenti Regolamenti Commerciali-Milano - Servizio provvisorio L. 24 mila; servizio imposte dirette L. 80 mila; servizio Pubblica Sicurezza ed altri per le Prefetture L. 70 mila.

Napoli servizi Demanio, Tasse ed Asse ecclesiastico (Modelli e registri vari generali L. 125 mila.

Napoli servizi Pubblica sicurezza (cambusieri) L. 92 mila.

Roma servizio imposte dirette L. 95 mila.

COSENZA R. PREFETTURA - 29 Gennaio - Appalto manutenzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la costruzione di due bracche metalliche in ferro omogeno, nei torrenti Acquappesa e Santa Maria di Mare, di m. 25 e m. 15 rispettivamente di luce netta, della strada provinciale di 3ª serie n. 118 — 1° tratto del 2° tronco compreso tra l'abitato di Acquappesa e l'incrocio con la provinciale n. 116.

POTENZA - R. PREFETTURA - 29 Gennaio - Forniture di brecciame ed altre opere e di manutenzione sulle strade provinciali Agri-Sinni, tronco San Chirico-Roccanova, lunghezza m. 27.718, per la durata di tre quinquennii, a decorrere dal 1° gennaio 1916 al 31 dicembre 1929 L. 80.000.

CITTA' DELLA PIEVE - MUNICIPIO - 29 Gennaio - Costruzione dell'Acquedotto per questa città comprendente Condotture d'alacciamento, condotta montana, camera di distribuzione e serbatoio di capacità c. l. 250.000.

## Orario delle Ferrovie

**PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | | 5.30 | 7.30 | 4.35 | 10.50 | 14.10 | 18.20 |
| | | | | | [illegible] | | |
| Pisa-Genova | 1.35 | 9.20 | | 12.35 | 18.10 | 21. — | 23.13 |
| Foligno-Ancona | 6.— | | 13.20 | 14.05 | 18.35 | 22.20 | |
| Firenze-Milano | 9.— | 9.50 | 14.55 | 18.5 | 18 [illegible] | [illegible] | |
| Pisa-Milano | | | | | 21 — | | |
| Grosseto | | | | 19.10 | | | |
| Castelnuovo A. | 5.0 s) | 8.5 | 12.— | 16.20 | 19.50 | | |
| Napoli | | | | | | | |
| Sulmona-Isernia | | | 16.5 | | (arriva in | | |
| Frascati | 8.10 | 12.10 | | 14.55 | 20.10 | 21.35 | (arriva |
| Velletri-Terracina | 8.20 | 12.45 | 18.15 | | | | |
| Velletri | | | | 20.35 | (arriva | 21.55 | (arriva |
| Frascione | 9.45 | | 7.30 | 12.25 | 16.5 | 19.50 | |
| Mandela-Subiaco | | 8.5 | 13.— | 18.20 | | | |

c) a Chiusi - d) da Trastevere - e) a Avezzano.

**ARRIVI DALLE LINEE DI**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | | 7.40 | 9.20 | | 12.— | 14.25 | 17.20 |
| | | | | 20.30 | 22.10 | 22.50 | |
| Pisa-Genova | 7.— | 8.30 | 9.55 | | 18.40 | 19.30 | 21.55 |
| | | | | | | | 22.50 |
| Ancona-Foligno | | 7.15 | | 10.40 | 14.20 | 19.40 | 22.— |
| Milano-Firenze | 9.40 | 9.35 | 13.15 | 16.50 | 18.7 | 23.— | |
| Milano-Pisa | | 8.20 | | | | | |
| Parigi | | 9.30 | | | | | |
| Castelnuovo A. | | | 9.250 | 1.30 | 13.— | 20.15 | 23.45 |
| Grosseto | | 13.20 | | | | | |
| Chiusi | | 2.40 | | | | | |
| Sulmona-Isernia | 5.— | 11.30 | | | (arriva in | | |
| Frascati | 7.35 | 8.30 | 14.55 | | 20.55 | 21.40 | (arriva |
| Terracina-Velletri | | 9.20 | | 15.10 | | 20.45 | |
| Velletri | 8.5 | | | | | | |
| Frascione | 5.— | 14.25 | 12.40 | 21.35 | 23.35 | | |
| Subiaco-Mandela | 9.20 | | 9.20 | 15.— | 21.15 | | |

d) da Velletri — d) da Avezzano — d) a Terracina

**TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI**

**Partenze da Roma: Term. per Frascati:** 6.30 — 8 — 9 — 9.30 — 12 — 12.30 — 14 — 15 — 15.30 — 17 — 18.30 — 20 (fer.) — 20.30 (fest.).

**Partenze da Frascati per Roma Term.:** 6.25 (fer.) (si effettua dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 6.30 — 8 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15.30 — 17 — 17.30 (si effettua dal 1 dicembre al 28 febbraio) — 18.30 18.50 (si effettua dal 1 marzo al 30 giugno) — 20.

**Partenze da Roma Term. per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri:** 5.20 — 7.55 — 9.35 — 10.55 — 12.25 — 13.55 — 15.25 — 16.55 — 18.3 (limitata a Genzano) — 19.36 — 19.15 (fer.) — 19.55 (fer., limitata a Genzano) — 20.35 (fest.).

**Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano per Roma Term.:** 6.20 (da Genzano) — 6.21 (da Albano) — 6.50 (da Genzano) — 7.35 — 8.55 — 10.35 — 11.55 — 13.35 — 14.55 — 16.25 — 17.55 (da Genzano, si effettua dal 15 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 17.55 — 19.25.

**Partenze da Roma Term. per Civio di Grottaferrata - Marino:** 7.10 — 8.40 (fest.) — 10.10 — 11.40 (fest.) — 13.10 — 14.40 (fest) — 16.10 — 17.40

**Partenze da Marino - Civio di Grottaferrata per Roma Term.:** 7.10 — 8.40 — 10.10 — 11.40 (fest.) — 13.10 — 14.40 (fest.) — 16.10 — 17.40 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi) — 18.10

**Partenze da Roma Term. per Albano - Castelgandolfo - Marino:** 7.5 — 8.35 — 10.5 (fest.) — 11.35 — 13.5 (fest.) — 14.35 — 16.5 (fest.) — 17.35 — 19.7 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi) — 19.10

**Partenze da Marino - Castelgandolfo - Albano per Roma Term.:** 6.50 — 8.20 — 9.50 (fest.) — 11.20 — 12.50 (fest.) — 14.20 — 15.50 (fest) — 17.20 — 18.50

**Partenze da Frascati per Velletri:** 6.15 — 7.20 — 8.30 — 10.20 — 11.50 — 13.20 — 14.50 — 16.20 — 17.50 — 9.20 — 20.50 (fer., limitata a Marino) — 21.20 (fest., limitata a Marino).

**Partenze da Velletri per Frascati:** 6.40 — 8.10 — 9.40 — 11.10 — 12.40 — 14.10 — 15.40 — 17.10 — 18.40 — 20.10 (limitata a Marino) 21.12 (fer., limitata a Marino).

**Partenze da Valle Vivlata per Rocca di Papa:** 4.45 — 7.23 — 8.24 — 9.49 — 9.50 — 10.46 — 11.31 12.20 — 13.16 — 14.27 — 15.30 — 16.46 — 17.27 — 18.30 — 19.23 — 20.27 — 21.47 (fest).

**Partenze da Rocca di Papa per Valle Vivlata** 15.5 — 7 — 7.35 8.26 — 8.53 — 9.57 — 10.59 — 11.45 — 12.57 — 13.59 — 15.5 — 15 - 16.50 - 18.6 — 19 — 19.37

A Valle Vivlata vi è la coincidenza con le corse circolari da e per Roma Termini.

**TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA**

**Partenze da Roma** 6.5 2. — 17.—
**Arrivi a Roma** 9.40 — 15.40 — 19.40.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carte delle Ferrovie Meridionali


**NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA**
Società riunite FLORIO E RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 50.000.000

**"LA VELOCE"**
NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato Lire 11.000.000

**LLOYD ITALIANO**
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 10.000.000

**"ITALIA"**
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12.000.000

***LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA***
Partenze da GENOVA il Martedì e da NAPOLI il Mercoledì e da NEW-YORK il Sabato
Durata del viaggio 11 giorni — APPRODI PERIODICI A FILADELFIA

***LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA***
("Sud America Express")
Partenze da GENOVA ogni Mercoledì e da BUENOS-AYRES ogni Sabato
"RECORD" fra l'EUROPA ed il PLATA — Durata del viaggio 15-16 giorni
Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione dei Grandi Alberghi Eristol e Savoia di Genova

***LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES***
Partenze da GENOVA ogni Sabato toccando il BRASILE

***LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE***
Partenze quattordicinali da GENOVA al Venerdì da NAPOLI al Sabato
da SANTOS al Martedì, da RIO JANEIRO al Mercoledì, toccando BAHIA e PERNAMBUCO

***LINEA per il CENTRO AMERICA***
servizio esclusivamente della Compagnia "La VELOCE"
Partenze regolari mensili da GENOVA per COLON e ritorno

*Piroscafi e due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.*

Per schiarimenti e biglietti rivolgersi agli Uffici e Agenzie delle rispettive Società


**Tramway Roma-Tivoli**

| | Ritorno | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Roma | — — | 6 — | 9.30 | 12.— | 19.30 |
| Scomb. F. 12 | — — | 6 49 | 7.19 | — — | 12.46 19.9 |
| Bagni | — — | — — | 7.31 | 10.18 | 13.— 19.21 |
| V. Adriana | — — | — — | 7.48 | 10.35 | 13.17 19.38 |
| Tivoli | — — | — — | 8.3 | 10.52 | 13.37 19.54 |
| | Ritorno fer. | | — — | | festivo |
| Tivoli | — — | 7.10 | 11.— | 13.5 | 16.35 — — |
| V. Adriana | — — | 7.22 | 10.36 | 13.19 | 16.48 — — |
| Bagni | — — | 7.36 | 10.52 | 13.32 | 17.1 — — |
| Scomb. F. 12 | 7.10 | 7.51 | 11.10 | — — | 17.17 — — |
| Roma | 8.5 | 8.32 | 11.58 | 14.23 | 18.— — — |

**FERROVIE SECONDARIE ROMANE**

**Roma - Nettuno - Albano.**

Partenze da Roma 7 - 12.15 - 15.55 - 18.50.

**Albano - Marino - Roma.**

Partenze da Albano 6.45 - 7.54 - 13.56 - 19.10.

**Roma - Anzio - Nettuno.**

Partenze da Roma 7 (Via Albano) 9.15 - 15.55 (via Albano).

Partenze da Nettuno 6.38 (via Albano) 12.44 - 17.53 (Via Albano).

**Roma-Trastevere-Viterbo**

Partenze da Roma 6.45 - 9.39 - 15.21 18.25
Arrivi a Roma 9.41 - 13.5 - 18.41 21.25.


**INSUPERABILE**
**PRODOTTO SANITARIO**

Le maggiori autorità scientifiche attestano che gli Anemici, i Nevrastenici gli Stitici e gli Epilettici artritici, non possono meglio curarsi — anche che con

**Acqua medicinale**
**ANTIGASTRICA**
del Prof. Dott. cav. S. COTTINI

preparata dall'Officina Farmaceutica Bottle di S. Stefano Belbo - Cuneo e premiata in Farmacie principali del Regno al prezzo di L. 1.20 ciascuna bottiglia chiusa.

**Unica Acqua medicinale della medicina moderna**

Rappresentante in Roma - Società Farmaceutica Romana comm. Evaristo Garroni, Via Astalli 16 - Dott. Giuseppe Sassi, Piazza Quirini 2 - Per l'Umbria - D. Luigi Andreoli, Perugia - Per la Liguria - Farmacia Monumentale Ghersi, Corso Buenos-Ayres - Farmaceutici Galloi Piazza S. Lorenzo Genova


## AVVISI ECONOMICI

### I^a CATEGORIA

*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, pratico nostro aziende patrimoniali e commerciali, contabilità moderna, importanti sistemi controllo e ordinamento contabilità, riorganizzazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata nostro. Tenore favorevole 150613 Roma

### D'AFFITTARSI

**BAGNI E VILLEGGIATURE**
*25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna*

RIGNANO FLAMINIO - tram Civita Castellana affittasi piano di casa. Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. (332

SAN VITO ROMANO - 700 metri due ore da Roma - affittasi villino tra castagni ed abeti e piano di casa in villa - Rivolgersi piazza Costaguti 41 piano secondo. 1332

VENDESI villino in Sabina, sedici vani, viale alberato, fontana, orto; acqua potabile in casa; impianto riscaldamento; automobile garantita. Rivolgersi proprietario Via Principe Amadeo 47, Roma. 1337

### II^a CATEGORIA

*25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

### III^a CATEGORIA

*25 parole Cent. 60 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

LA Signora BIANCA COLONNA si ricorda a darne principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi moderatissimi. Rivolgersi a Via Arenula 60

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione. Si danno anche lezioni di pianoforte. Via Coppelle 39, int. 3.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 - Roma.

CONVERSAZIONI di lingua francese. Coloro che desiderano apprendere la lingua francese in poco tempo, possono rivolgersi alla signora Emma Pacini. Via Napoli 24 piano 2. Da sopraindicati la assicuriamo a lire cinque - mensili. 1239

### D'AFFITTARSI

CAMERA VUOTA presso distinta signora, con o senza pensione - via Coppelle 39 int. 3 1340